

ARTI

Piano annuale di attività 2013

Dicembre 2012



Regione Puglia

a.r.t.i.
Agenzia regionale
per la tecnologia
e l'innovazione

Sommario

Sommario	3
Indice dei Progetti/Attività	5
1. Introduzione	7
2. La missione dell'ARTI e la sua declinazione nelle attività del 2013	8
3. L'assetto organizzativo e gestionale dell'Agenzia	10
4. Le linee di attività 2013	12
4.1 Sinossi delle attività 2013	12
4.2 Studi ed analisi.....	16
Ricognizione della domanda di innovazione in settori strategici dell'economia regionale	16
Ricognizione dell'offerta di know-how da parte degli attori della ricerca pubblica pugliese	16
Ricognizione dei fabbisogni lavorativi e formativi in alcuni settori strategici dell'economia regionale	16
Osservatorio regionale dei sistemi di istruzione e formazione	16
Osservatorio del Sistema Sportivo Regionale.....	17
4.3 Progettazione di interventi.....	20
Progettazione di nuove azioni in prosecuzione del Progetto ILO	20
INGRID	20
NO-BLE Ideas	21
Green Business Innovation.....	23
DE.FIN.MED 2020	24
HubMed.....	26
PAGURO.....	26
Azione del Piano Straordinario per il Lavoro 2011 della Regione Puglia: "Innovazione per l'Occupabilità" ..	27
4.4 Attuazione di interventi.....	31
Attuazione di interventi di supporto agli spin-off accademici	31
Creare impresa e diffondere tecnologia a partire dalla ricerca – Rete Regionale degli ILO Puglia - Progetto ILO2-Fase2	31
Start Cup Puglia 2013 (6^ edizione)	36
Attuazione di interventi a sostegno dell'attività brevettuale delle università pugliesi	38
Attuazione dell'intervento Reti di Laboratori pubblici di ricerca	38
Attuazione di interventi per il consolidamento e lo sviluppo della Rete Regionale degli ILO.....	39
ALTERENERGY	39
RENEWAL.....	41
AGRONET.....	42
MED DESIRE	43
SOLAR-ERA NET	44
Laboratori Creativi Europei	45
4.5 Monitoraggio e valutazione.....	47
Monitoraggio dell'intervento Reti di Laboratori	47
Monitoraggio e Valutazione dei Distretti Tecnologici pugliesi.....	47
Assistenza tecnica per l'erogazione di Borse di studio e di ricerca post laurea	49
4.6 Progettazione, coordinamento, partecipazione e animazione di reti.....	51
Realizzazione del network delle Reti di Laboratori	51
Realizzazione del Forum virtuale delle imprese innovative	51

Consolidamento della Rete dei Talenti.....	51
Supporto alla gestione e animazione di reti interregionali e internazionali per lo scambio di buone pratiche in materia di sostegno all'innovazione e alla ricerca.....	51
4.7 Attività di comunicazione e gestione delle relazioni.....	52
Festival dell'Innovazione 2013 (3 ^a edizione)	53
A Scuola di Ricerca & Innovazione 2012-2013	55
Relazioni istituzionali.....	56
Ufficio stampa.....	56
Comunicazione web	56
Newsletter	57
Pianificazione pubblicitaria.....	57
5. Attività istituzionali.....	59
Redazione dei documenti di pianificazione strategica	59
Bilancio preventivo e consuntivo	59
Programma Triennale della Trasparenza.....	59
Espletamento di gare e procedure di selezione	59
6. Calendario di attuazione	60
7. Piano dei costi	61

Indice dei Progetti/Attività

	Pag.
A Scuola di Ricerca & Innovazione 2012-2013	55
AGRONET	42
ALTERENERGY	39
Bilancio preventivo e consuntivo	59
Borse di studio e di ricerca post laurea	49
Comunicazione web	56
Consolidamento e sviluppo della Rete Regionale degli ILO	39
Creare impresa e diffondere tecnologia a partire dalla ricerca – Rete Regionale degli ILO Puglia - Progetto ILO2-Fase2	31
DE.FIN.MED 2020	43
Festival dell'Innovazione 2013 (3^ edizione)	53
Forum virtuale delle imprese innovative	51
Gare e procedure di selezione	59
Green Business Innovation	23
HubMed	26
INGRID	20
Innovazione per l'Occupabilità	27
Laboratori Creativi Europei	45
MED DESIRE	43
Monitoraggio dell'intervento Reti di Laboratori	47
Monitoraggio e Valutazione dei Distretti Tecnologici pugliesi	47
Network delle Reti di Laboratori	51
Newsletter	57
NO-BLE Ideas	21
Osservatorio del Sistema Sportivo Regionale	17
Osservatorio regionale dei sistemi di istruzione e formazione	16
PAGURO	26
Pianificazione pubblicitaria	57
Progettazione di nuove azioni in prosecuzione del Progetto ILO	20
Programma Triennale della Trasparenza	59
Redazione dei documenti di pianificazione strategica	59

Relazioni istituzionali	56
RENEWAL	41
Rete dei Talenti	51
Reti di Laboratori pubblici di ricerca	38
Ricognizione dei fabbisogni lavorativi e formativi in alcuni settori strategici dell'economia regionale	16
Ricognizione dell'offerta di know-how da parte degli attori della ricerca pubblica pugliese	16
Ricognizione della domanda di innovazione in settori strategici dell'economia regionale	16
SOLAR-ERA NET	44
Sostegno dell'attività brevettuale delle università pugliesi	38
Start Cup Puglia 2013 (6 ^a edizione)	36
Supporto agli spin-off accademici	31
Supporto alla gestione e animazione di reti interregionali e internazionali per lo scambio di buone pratiche in materia di sostegno alla R&I	51
Ufficio stampa	56

1. Introduzione

Il presente documento presenta il complesso di attività che l'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione prevede, alla data attuale, di svolgere nel 2013, in coerenza con la propria missione istitutiva.

Partendo proprio dalla messa a fuoco della missione dell'Agenzia, si descriverà il suo attuale assetto organizzativo. Missione e organizzazione sono i riferimenti principali dell'azione dell'ARTI, che si inquadra nella più ampia visione contenuta nei documenti programmatici regionali (Strategia regionale per l'Innovazione dell'aprile 2009, Programmi Operativi FESR e FSE e relativi Programmi Pluriennali di Attuazione).

Per consentire una lettura più chiara del presente Piano, come è ormai consuetudine dall'edizione del 2010, si utilizzerà la suddivisione delle attività svolte dall'Agenzia nelle seguenti linee prioritarie:

- A. studi ed analisi
- B. progettazione di interventi ed iniziative
- C. attuazione di interventi ed iniziative
- D. monitoraggio e valutazione
- E. progettazione, coordinamento, partecipazione e animazione di reti
- F. comunicazione e gestione delle relazioni.

Per ognuna di queste linee, nei paragrafi seguenti si individueranno le attività che afferiscono ai quattro assi previsti dall'attuale Strategia regionale, quelle riconducibili all'assistenza tecnica fornita alle strutture regionali e quelle di presidio e organizzazione degli affari istituzionali :

- Asse 1 - Sostegno alla domanda di innovazione del tessuto imprenditoriale regionale
- Asse 2 - Potenziamento dell'offerta tecnologica del sistema della ricerca pubblica regionale
- Asse 3 - Qualificazione del raccordo domanda e offerta
- Asse 4 - Miglioramento delle risorse umane nel settore della ricerca e dell'innovazione
- Assistenza tecnica
- Affari istituzionali

Il presente Piano fornisce, pertanto, per ciascuna funzione tipica dell'Agenzia, una descrizione sintetica delle attività pianificate, mentre per le azioni di maggior rilievo viene anche fornita una scheda di dettaglio.

Si precisa, al riguardo, che nel corso del 2013 si attende la definizione, da parte dell'Ente regionale, della nuova Strategia per la Ricerca e l'Innovazione, alla quale l'Agenzia è chiamata a contribuire già in fase di impostazione. Pertanto, nel corso dell'anno prossimo, potrà emergere una diversa declinazione delle attività dell'ARTI secondo quelli che saranno in nuovi assi della Strategia regionale. Si tratta di un processo che occuperà alcuni mesi e che, più marcatamente, troverà una propria evidenza programmatica nei futuri documenti di programmazione dell'Agenzia (in particolare il Piano triennale).

2. La missione dell'ARTI e la sua declinazione nelle attività del 2013

Come è noto, l'ARTI agisce in attuazione delle direttive generali impartite dalla Giunta regionale, pur godendo di autonomia scientifica, organizzativa, finanziaria e contabile, riconosciuta dalla legge istitutiva (L.R. n.1 del 2004).

L'Agenzia concorre, in armonia con le politiche nazionali ed europee, alla crescita sostenibile della Regione promuovendo una rete di relazioni e scambi fra soggetti coinvolti nella creazione e utilizzazione di nuova conoscenza e nuove tecnologie, stimolando e favorendo, con azioni differenziate, comportamenti innovativi nella società pugliese.

L'ARTI assume inoltre i compiti di coordinamento e sostegno del Sistema Innovativo Regionale, in costante raccordo con le strutture di servizio, produttive e della ricerca presenti nella regione.

Le finalità sono definite dall'art.66 della legge istitutiva:

opera come istituto di previsione tecnologico scientifico (foresight) della Regione allo scopo di identificare le linee di sviluppo future del territorio e di indirizzare le risorse disponibili in concertazione con gli attori tecnologico-scientifici pubblici e privati della Puglia;

agisce come strumento operativo della Regione nel coordinamento, nella gestione e nell'indirizzo delle risorse destinate alle istituzioni (consorzi di ricerca, enti di ricerca pubblici e privati, università, etc.) e al sistema produttivo per la ricerca, l'innovazione e lo sviluppo tecnologico;

realizza i programmi di sostegno all'innovazione e al trasferimento tecnologico promossi dalla Regione, con strumenti progettuali specifici dedicati al potenziamento del partenariato tecnologico pubblico-privato;

svolge attività di valutazione tecnico-scientifica e gestionale ex-ante ed ex-post e di monitoraggio continuo dei progetti sui fondi da essa gestiti e sui progetti e programmi di sviluppo e innovazione finanziati.

Nell'attuazione di questa missione, l'Agenzia promuove, coordina, attua, valuta, monitora tutte le iniziative nelle materie di competenza, a partire da quelle del Complemento di Programmazione e degli accordi di programma Quadro e ne cura l'assegnazione dei fondi sulla base dei criteri stabiliti dalla Regione.

Il 2012 ha rappresentato un anno di ulteriore crescita e maturazione per l'Agenzia, che si è connotata sempre più quale ente strumentale della Regione e attore primario di una serie di interventi negli ambiti definiti tanto dagli atti istitutivi, quanto dalla Strategia Regionale per la Ricerca e l'Innovazione (2009).

Le sue competenze progettuali e di definizione di strumenti operativi hanno avuto modo di dispiegarsi pienamente, sulla spinta di specifici incarichi ricevuti dal governo regionale e di nuove e più avanzate progettualità messe in campo autonomamente dall'Agenzia, nel contesto articolato delle proprie attribuzioni statutarie.

Da un lato l'inasprirsi della situazione economica e sociale del Paese, dall'altro il recepimento delle istanze provenienti dai documenti ufficiali della Commissione Europea in tema di R&I e di impostazione del ciclo di programmazione 2014-2020 hanno contribuito in maniera rilevante al ridisegno e alla finalizzazione di alcune politiche regionali, che hanno pertanto assunto una connotazione forte di risposta coordinata e sinergica ad una crisi sempre più grave e pervasiva.

La più incisiva focalizzazione dell'Agenzia sui propri obiettivi strategici e sulla propria missione sono stati determinati in parte dal naturale processo di maturazione delle competenze progettuali e attuative interne all'Agenzia, in parte dall'esigenza di rispondere in maniera sempre più efficace alle sfide poste dall'aggravarsi della crisi economica e sociale che ha investito anche il territorio pugliese. Alcune delle più recenti attività poste in essere dall'Agenzia nascono infatti proprio nell'ambito del Piano Straordinario per il Lavoro della Regione Puglia, varato nel febbraio 2011; altre, progettate in esercizi precedenti, sono state ridisegnate sulla base delle nuove priorità di intervento evidenziate dalle politiche regionali di contrasto alla crisi.

Sono anche da segnalare l'incremento progressivo delle prestazioni in favore degli attori del SIR e il più complessivo ampliamento del campo di intervento dall'ARTI, a seguito delle richieste della Regione Puglia di fornire un contributo, in qualità di supporto tecnico-organizzativo avanzato, su tematiche settoriali che interfacciano l'innovazione.

Il Piano annuale di attività dell'ARTI per il 2013 è, quindi, il frutto di questa logica di sempre maggiore integrazione dell'azione dell'Agenzia all'interno di una strategia regionale per lo sviluppo basata in buona parte sul potenziamento di una nuova generazione di politiche per la ricerca e l'innovazione.

Come è ormai consuetudine per i Piani annuali dell'ARTI e allo scopo di consentire una lettura sostanzialmente più agevole, nel prossimo Capitolo 4 le azioni programmate dall'Agenzia nel 2013 vengono presentate secondo uno schema che incrocia le attività tipiche con gli assi prioritari di intervento della Strategia Regionale per la Ricerca e l'Innovazione. Per una sinossi di tali attività tipiche, si rimanda al successivo paragrafo 4.1.

3. L'assetto organizzativo e gestionale dell'Agenzia

Gli organi dell'Agenzia sono:

- il **Presidente**, nella persona della prof. ing. Giuliana Trisorio Liuzzi, nominata dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 1839 del 09/10/2009;
- la **Giunta esecutiva**, nominata dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 1839 del 09/10/2009 e composta, oltre che dal Presidente e dal Direttore Amministrativo, dal prof. Lorenzo Vasanelli dell'Università del Salento e dal prof. Massimiliano Granieri dell'Università di Foggia;
- il **Collegio dei Revisori**, composto da tre membri nelle persone del dott. Mauro Giorgino (Presidente), del dott. Carmine Caputo e del dott. Gianluca Scarcelli, nominati dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 1839 del 09/10/2009;
- il **Comitato di indirizzo**, composto da 8 rappresentanti nominati dal Presidente su designazione del sistema delle università, della ricerca e delle imprese pugliesi; tale organo è diventato operativo nel corso del 2011 e attualmente ne fanno parte i seguenti componenti
 - dott. Valerio Vacca, Banca d'Italia
 - prof. Luisa Torsi, Università degli Studi di Bari
 - prof. Maria Grazia Dotoli, Politecnico di Bari
 - dott. Cosimo Lacirignola, IAMB
 - dott. Piero Montinari, Confindustria Puglia
 - dott. Giovanni Tricarico, Confcooperative Puglia
 - dott. Giuseppe Riccardi, CNA Puglia
 - dott. Nicola Montemurro, CNR

L'assetto organizzativo dell'Agenzia, illustrato dal documento "Modello organizzativo e dotazione organica", è stato approvato con DGR 1963/2008 e fissa in complessive 15 unità l'organico complessivo del personale dell'ARTI in applicazione di quanto previsto dall'art. 73 della Legge Regionale 1/2004 (Legge Istitutiva). Attualmente sono in forza all'Agenzia 9 dipendenti a tempo indeterminato - assunti in esito a rituali concorsi pubblici espletati negli anni 2006-2007 - e 2 dipendenti in assegnazione temporanea provenienti da InnovaPuglia spa. L'Agenzia è infine dotata di un unico dirigente (Direttore Amministrativo), peraltro previsto dalla stessa Legge istitutiva.

Non sono intervenute modifiche al modello organizzativo, così come descritto nel precedente Piano annuale.

Per quanto già argomentato nel Piano annuale 2012 e nel Piano triennale 2012-2014, l'avvenuta rifocalizzazione dell'Agenzia sui propri obiettivi strategici e sulla propria missione, oltre a determinare un incremento dei carichi di lavoro del personale dell'ARTI, rende ora necessaria una revisione della propria dotazione organica, una nuova articolazione degli apporti forniti dal personale, nonché l'evoluzione delle sue modalità operative.

Nella prospettiva di sviluppo delle attività dell'Agenzia per il 2013, tale organizzazione esige infatti una conseguente ottimizzazione, che tenga conto del consolidarsi, nel corso degli ultimi esercizi, di specifiche

esigenze programmatiche ed organizzative, tra cui quella di alto presidio e organizzazione dell'area "innovazione e trasferimento tecnologico", con competenza eminentemente sulle attività di supporto al trasferimento di conoscenza, di mappatura dei settori tecnologici e scientifici ad alta intensità di innovazione, di supporto all'autoimprenditorialità e alla qualificazione del capitale umano, di valutazione e monitoraggio; e quella di alto presidio e organizzazione degli "affari istituzionali", in capo ad un'area incaricata di mantenere e sviluppare relazioni con gli stakeholders esterni (locali, nazionali e internazionali) e di rendere funzionali e coerenti con la missione istituzionale dell'Agenzia le attività, le nuove progettualità autoprodotte e quelle affidate in gestione di volta in volta da Aree e strutture regionali.

Nel corso del 2013, pertanto, l'Agenzia continuerà a sollecitare i competenti Organi di controllo affinché sostengano una proposta di riorganizzazione che tenga conto delle citate valutazioni.

4. Le linee di attività 2013

Come è noto (v. Capitolo 2), l'Agenzia opera seguendo alcune linee principali di attività:

- A. studi ed analisi
- B. progettazione di interventi ed iniziative
- C. attuazione di interventi ed iniziative
- D. monitoraggio e valutazione
- E. promozione, coordinamento, partecipazione e animazione di reti
- F. comunicazione e gestione delle relazioni.

Nel corso del 2013, l'ARTI opererà nella totalità di queste aree, sviluppando iniziative e progetti in coerenza con i documenti di programmazione regionale per il periodo 2007-2013 e con la Strategia Regionale dell'Innovazione.

Pertanto, si riporta di seguito una tabella riassuntiva delle attività in programma per il 2013, con l'evidenza di quelle che rispondono alle finalità dei quattro assi della Strategia regionale dell'Innovazione e di quelle che l'Agenzia realizzerà svolgendo funzioni di assistenza tecnica rispetto alle strutture regionali. Le singole attività sono descritte nelle pagine seguenti in altrettante schede.

Nel corso del 2013 si concluderanno alcuni progetti di particolare rilievo per l'Agenzia, primo tra tutti il Progetto ILO2-Fase 2. Proprio la gestione dell'"eredità" importante che quest'ultimo lascerà al Sistema Innovativo Regionale sarà oggetto di una nuova progettualità specifica dell'Agenzia, tesa alla migliore capitalizzazione dei risultati acquisiti nel corso dei sei anni di progetto ILO.

Per contro, ulteriori nuove attività potrebbero verosimilmente confluire nel parco progetti dell'ARTI, quali esiti delle attività di progettazione di iniziative cooperative finanziate su fondi europei realizzate negli ultimi mesi.

Un'ultima precisazione metodologica riguarda, infine, la descrizione di alcuni progetti di maggiore complessità strutturale e organizzativa, che al proprio interno prevedono attività di nature differenti: si tratta, in particolare, del Progetto ILO, dell'azione Innovazione per l'Occupabilità, di Reti di laboratori e di Borse di Ricerca. In tali casi si è stabilito di realizzare una sola scheda descrittiva riassuntiva, che viene inserita nella sezione della linea di attività nella quale il progetto esprime la parte più consistente o più rilevante delle proprie azioni, e di evidenziare l'esplicito rimando a quella scheda nelle altre sezioni interessate.

4.1 Sinossi delle attività 2013

Per agevolare la lettura delle schede che seguono, di seguito si propone una sinossi delle principali attività che l'ARTI ha in programma per il 2013, suddivise per linee.

A. Studi ed analisi

studi di filiera, analisi di previsione tecnologica, analisi comparative, audit tecnologici, analisi dei bisogni di innovazione ; in questa linea rientrano, tra l'altro, due interventi complessi, avviati nel corso del 2011:

- l'"Osservatorio del Sistema Sportivo Regionale", su incarico dell'Assessorato regionale allo Sport;

- l'“Osservatorio regionale dei sistemi di istruzione e formazione”, su incarico dell'Assessorato regionale al Diritto allo Studio.

B. Progettazione di interventi ed iniziative

nell'ambito delle politiche regionali per la ricerca e l'innovazione o di programmi nazionali ed europei

- Innovazione per l'Occupabilità
- Progetti cooperativi su scala transnazionale (INGRID, NO-BLE Ideas, Green Business Innovation, DE.FIN.MED, HubMed, PAGURO)

C. Attuazione di interventi ed iniziative

anche in relazione a progetti o reti di carattere europeo e internazionale

- Progetto Creare impresa e diffondere tecnologia a partire dalla ricerca – Rete Regionale degli ILO Puglia (Progetto ILO2-Fase 2) a sostegno del trasferimento tecnologico dagli enti di ricerca alle imprese, attraverso il consolidamento e lo sviluppo della Rete Regionale degli ILO, la promozione dell'attività brevettuale degli enti di ricerca e della nascita di spin-off accademiche
- Progetti di supporto al trasferimento tecnologico su scala transnazionale (Agronet, Alterenergy, RENEWAL, Med Desire, Solar ERA-NET, ECCL)

D. Monitoraggio e valutazione di interventi ed azioni

- monitoraggio dell'intervento Reti di Laboratori
- monitoraggio e valutazione dei Distretti Tecnologici pugliesi
- monitoraggio e valutazione di azioni di sostegno all'alta formazione e alla mobilità dei ricercatori verso le aziende (Borse di Ricerca)

E. Promozione, coordinamento, partecipazione e animazione di reti

a livello regionale, nazionale, europeo ed internazionale

- consolidamento e animazione delle Reti di Laboratori
- consolidamento del Forum virtuale delle imprese innovative
- consolidamento e animazione della Rete dei Talenti

F. Relazioni istituzionali e comunicazione

- relazioni istituzionali
- attività di ufficio stampa
- realizzazione, gestione e alimentazione del portale www.arti.puglia.it, dei siti di progetto e dei social network
- newsletter settimanale ARTINews
- progettazione e realizzazione di eventi:
 - Festival dell'Innovazione 2013
 - A Scuola di Ricerca & Innovazione 2012/2013
 - competizioni per promuovere la nascita di nuova impresa innovativa (Start Cup Puglia 2013)
 - conferenze stampa, convegni, meeting di progetto, seminari di formazione e informazione, ecc.



Regione Puglia

arti
 Agenzia regionale
 per la tecnologia
 e l'innovazione

ATTIVITÀ TIPICHE DELL'AGENZIA						
ASSI DELLA STRATEGIA REGIONALE	A. Studi ed Analisi	B. Progettazione Interventi	C. Attuazione Interventi	D. Monitoraggio e Valutazione	E. Progettazione, coordinamento e Animazione Reti	F. Comunicazione e Gestione delle Relazioni
Asse 1 Sostegno alla domanda di innovazione	<ul style="list-style-type: none"> A.1 Ricognizione della domanda di innovazione in alcuni settori strategici dell'economia regionale 		<ul style="list-style-type: none"> C.1.1 Attuazione di interventi di supporto agli spin-off accademici C.1.2 Competizioni volte a promuovere la nascita di nuova impresa innovativa 			<ul style="list-style-type: none"> F.1.1 Competizioni volte a promuovere la nascita di nuova impresa innovativa F.1.2 Eventi di promozione per sensibilizzare le imprese e la finanza ad investire in R&I
Asse 2 Potenziamento del sistema della ricerca pubblica	<ul style="list-style-type: none"> A.2 Ricognizione dell'offerta di know-how da parte degli attori della ricerca pubblica pugliese 		<ul style="list-style-type: none"> C.2.1 Attuazione di interventi a sostegno dell'attività brevettuale delle università pugliesi C.2.2 Attuazione dell'intervento Reti di Laboratori pubblici di ricerca 	<ul style="list-style-type: none"> D.2 Monitoraggio dell'intervento Reti di Laboratori 		<ul style="list-style-type: none"> F.2.1 seminari di formazione e informazione rivolti ad esponenti della ricerca, su tematiche quali il trasferimento tecnologico e la protezione della proprietà intellettuale
Asse 3 Qualificazione del raccordo domanda e offerta	<ul style="list-style-type: none"> A.3 Ricognizione dei fabbisogni lavorativi e formativi in alcuni settori strategici dell'economia regionale 	<ul style="list-style-type: none"> B.3.1 Progettazione di nuove azioni in prosecuzione del Progetto ILO B.3.2/B.3.7 Progettazione di progetti cooperativi cofinanziati su programmi UE o nazionali 	<ul style="list-style-type: none"> C.3.1 Attuazione di interventi per il consolidamento e lo sviluppo della Rete Regionale degli ILO C.3.2 / C.3.6 Attuazione di progetti cooperativi cofinanziati su programmi UE o nazionali 	<ul style="list-style-type: none"> D.3.1 Monitoraggio dei Distretti Tecnologici 	<ul style="list-style-type: none"> E.3.1 Consolidamento del network delle Reti dei Laboratori E.3.2 Consolidamento del Forum virtuale delle imprese innovative 	<ul style="list-style-type: none"> F.3.1 meeting di progetto F.3.2 eventi di animazione territoriale legati a singoli progetti/attività

<p>Asse 4</p> <p>Miglioramento delle risorse umane</p>		<ul style="list-style-type: none"> ▪ B.4.1 Progettazione dell'Azione per l'occupabilità 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ C.4. Attuazione di progetti cooperativi per il miglioramento delle risorse umane, cofinanziati su programmi UE o nazionali 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ D.4 Monitoraggio e valutazione di azioni di sostegno all'alta formazione e alla mobilità dei ricercatori verso le aziende 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ E.4 Consolidamento della Rete dei Talenti 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ F.4.1 Attività di formazione, mentoring e affiancamento di potenziali imprenditori e neoimprenditori e per la qualificazione di innovation manager ▪ F.4.2 laboratori ed eventi sulle tematiche della ricerca, dell'innovazione e della cultura imprenditoriale destinati agli studenti
<p>Assistenza Tecnica</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ A.A.1 Osservatorio Regionale dei sistemi di istruzione e formazione ▪ A.A.2 Osservatorio del Sistema Sportivo Regionale 				<ul style="list-style-type: none"> ▪ E.A Supporto alla gestione e animazione di reti interregionali e internazionali per lo scambio di buone pratiche in materia di sostegno all'innovazione e alla ricerca 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ F.A.1 attività di comunicazione legate ai progetti e alle attività affidate all'Agenzia in assistenza tecnica
<p>Attività istituzionali</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ AI.1 Redazione dei documenti di pianificazione strategica (Piano Annuale e Piano Triennale) e di reportistica delle attività dell'Agenzia ▪ AI.2 Redazione dei documenti di bilancio preventivo e consuntivo ▪ AI.3 Redazione, monitoraggio e aggiornamento del Programma Triennale della Trasparenza ▪ AI.4 Predisposizione dei documenti di gara e gestione delle procedure di espletamento delle gare per selezione di fornitori e di collaboratori esperti 				<ul style="list-style-type: none"> ▪ F.AI.1 Relazioni istituzionali ▪ F.AI.2 Ufficio stampa ▪ F.AI.3 Comunicazione web ▪ F.AI.4 Newsletter ▪ F.AI.5 Pianificazione pubblicitaria 	

4.2 Studi ed analisi

Con riferimento agli assi della Strategia regionale e all'ambito dell'Assistenza tecnica alle strutture regionali, la linea "Studi ed analisi" si articolerà nelle seguenti attività:

ASSI DELLA STRATEGIA REGIONALE	A. Studi ed analisi
Asse 1 Sostegno alla domanda di innovazione	<ul style="list-style-type: none"> Ricognizione della domanda di innovazione in alcuni settori strategici dell'economia regionale
Asse 2 Potenziamento del sistema della ricerca pubblica	<ul style="list-style-type: none"> Ricognizione dell'offerta di know-how da parte degli attori della ricerca pubblica pugliese
Asse 3 Qualificazione del raccordo domanda e offerta	<ul style="list-style-type: none"> Ricognizione dei fabbisogni lavorativi e formativi in alcuni settori strategici dell'economia regionale
Assistenza tecnica	<ul style="list-style-type: none"> Osservatorio Regionale dei sistemi di istruzione e formazione Osservatorio del Sistema Sportivo Regionale

Asse 1 - Sostegno alla domanda di innovazione

Attività A.1	<i>Ricognizione della domanda di innovazione in settori strategici dell'economia regionale</i>
Progetto	<i>Innovazione per l'Occupabilità</i>

Asse 2 - Potenziamento del sistema della ricerca pubblica

Attività A.2	<i>Ricognizione dell'offerta di know-how da parte degli attori della ricerca pubblica pugliese</i>
Progetto	<i>Innovazione per l'Occupabilità</i>

Asse 3 - Qualificazione del raccordo domanda e offerta

Attività A.3	<i>Ricognizione dei fabbisogni lavorativi e formativi in alcuni settori strategici dell'economia regionale</i>
Progetto	<i>Innovazione per l'Occupabilità</i>

Assistenza tecnica

Attività A.A.1	<i>Osservatorio regionale dei sistemi di istruzione e formazione</i>
Programma	PO FSE 2007-2013, Asse VII- Capacità istituzionale
Soggetto Finanziatore	Assessorato al diritto allo studio - Regione Puglia

Partenariato	Capofila ARTI		
Data inizio	30 settembre 2011	Data fine	30 settembre 2013
Attività svolte nel 2012			
<ul style="list-style-type: none"> • Supporto alle strutture regionali per la programmazione della rete scolastica regionale • Analisi delle iscrizioni alle scuole secondarie di secondo grado • Analisi dei trend relativi alle iscrizioni alle scuole secondarie di secondo grado • Analisi dei fabbisogni formativi e professionali • Progettazione dell'Anagrafe Regionale della Formazione Professionale 			
Attività da realizzare nel 2013			
<ul style="list-style-type: none"> • Progettazione ed implementazione dell'anagrafe regionale degli studenti • Attività di studio e ricerca sulla domanda di istruzione e formazione del territorio regionale e sui fabbisogni professionali e formativi del sistema produttivo regionale • Attività di studio e ricerca sul sistema formativo regionale sulla base di dati acquisiti nell'ambito delle attività di monitoraggio • Monitoraggio delle politiche regionali in materia di istruzione e formazione professionale • Progettazione ed implementazione del sito dedicato all'Osservatorio Regionale dei Sistemi di Istruzione e Formazione 			
Risultati attesi nel 2013			
<ul style="list-style-type: none"> • Anagrafe regionale degli Studenti • Anagrafe regionale della Formazione Professionale • Report sulla domanda di istruzione nel territorio regionale e analisi dei trend nei flussi di iscrizione • Report sui fabbisogni professionali e formativi del sistema produttivo regionale • Report su analisi delle performance degli studenti, in rapporto alle risorse • Report sulla dispersione scolastica • Realizzazione del sito dedicato all'Osservatorio regionale dei sistemi di istruzione e formazione 			

Attività A.A.2	<i>Osservatorio del Sistema Sportivo Regionale</i>		
Progetto	Osservatorio del Sistema Sportivo Regionale		
Soggetto Finanziatore	Regione Puglia – Assessorato allo Sport		
Fonte di Finanziamento	Fondi regionali		
Partenariato	Capofila ARTI		
Beneficiari	<ul style="list-style-type: none"> • Istituzioni ed enti locali • organismi, associazioni e società sportive dilettantistiche • operatori sportivi • cittadini che praticano lo sport o le attività motorie • cittadini che ancora non hanno espresso la propria "domanda" di sport 		
Data inizio	Marzo 2011	Data fine	Marzo 2013
Obiettivi Realizzati			
<p>L'Osservatorio è primariamente finalizzato alla conoscenza della realtà sportiva regionale, alla ricognizione e al monitoraggio della domanda e dell'offerta di sport, nonché alla sensibilizzazione ed alla promozione della cultura dello sport.</p> <p>I risultati delle attività dell'Osservatorio, in accordo con gli Enti Locali e gli attori coinvolti nelle tematiche di settore, concorrono alla definizione della programmazione regionale in materia di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • impiantistica, al fine di ampliare e qualificare il patrimonio impiantistico esistente 			

- promozione delle attività e delle manifestazioni sportive
- sostegno a progetti di valenza regionale, dell'associazionismo sportivo e ricreativo, indirizzati anche ai soggetti diversamente abili
- promozione delle attività per i corretti stili di vita
- formazione e qualificazione degli operatori.

Il progetto si articola nelle seguenti attività:

- Attività O. Gestione delle Attività
- Attività A. Ricognizione dell'impiantistica sportiva
- Attività B. Ricognizione dei soggetti che compongono il sistema sportivo regionale
- Attività C. Studi e ricerche
- Attività D. Gestione e alimentazione del portale PugliaSportiva
- Attività E. Sensibilizzazione e promozione della cultura dello sport e valorizzazione dei risultati.

Attività svolte nel 2012

Prima annualità dell'Osservatorio del Sistema Sportivo Regionale (dal 01 gennaio al 20 marzo 2012)

- Produzione di strumenti di grafica e di comunicazione
- realizzazione di web services di dialogo, aggiornamento e sincronizzazione tra la base dati del Coni e quella creata all'interno del portale www.pugliasportiva.it
- messa online del portale dell'Osservatorio del Sistema Sportivo regionale www.pugliasportiva.it
- collegamento del portale ai più diffusi social media (Facebook, Twitter, Google+, Youtube)
- conferenza stampa di presentazione del portale dell'Osservatorio del Sistema Sportivo regionale www.pugliasportiva.it e del progetto "Educazione ai corretti stili di vita"
- testing di ricognizione effettuato con 3 Comuni pilota

Seconda annualità dell'Osservatorio del Sistema Sportivo Regionale (dal 21 marzo 2012)

Attività O. Gestione delle Attività

- Coordinamento generale delle attività e delle risorse
- produzione di strumenti di grafica e di comunicazione

Attività A. Ricognizione dell'impiantistica sportiva e Attività B. Ricognizione dei soggetti che compongono il sistema sportivo regionale

- Redazione del manuale d'uso per la compilazione della scheda di rilevazione delle strutture sportive
- redazione della checklist dei documenti utili alla compilazione della scheda di rilevazione delle strutture sportive
- coinvolgimento dei Comuni del territorio pugliese nel processo di rilevazione dell'impiantistica sportiva
- convenzione con il Coni Puglia avente ad oggetto l'erogazione dei servizi di assistenza tecnica agli Enti Locali nella ricognizione dell'impiantistica sportiva relativamente alla compilazione dei dati tecnici degli impianti e degli spazi di attività
- ricognizione dell'impiantistica sportiva

Attività C. Studi e ricerche

- Stipula del contratto accessivo a contributo di ricerca con l'Università di Bari per la realizzazione della linea di ricerca denominata *Ricerca ed analisi delle "buone pratiche" in tema di sport (progetti, iniziative e eventi ideati e/o promossi in collaborazione con Enti locali)*
- realizzazione del primo report intermedio dello studio

Attività D. Gestione e alimentazione del portale PugliaSportiva

- Aggiornamento continuo delle differenti sezioni del portale
- progettazione e realizzazione della procedura di accreditamento dei Comuni
- progettazione e realizzazione della procedura di accreditamento delle associazioni

Attività E. Sensibilizzazione e promozione della cultura dello sport e valorizzazione dei risultati

- Comunicazione e promozione dei risultati delle attività
- segnalazione eventi sportivi in Puglia
- partecipazione alla riunione nazionale TANGOS
- primo Meeting degli Assessori Regionali allo Sport

Attività da realizzare nel 2013

- Coinvolgimento di tutti i Comuni pugliesi nel processo di rilevazione degli impianti sportivi da essi gestiti
- coinvolgimento delle associazioni sportive nel processo di rilevazione degli impianti sportivi da esse gestiti
- individuazione degli ulteriori soggetti da consultare per il reperimento delle informazioni riguardanti gli impianti sportivi;
- coinvolgimento dei soggetti precedentemente individuati al fine di effettuare la compilazione della scheda di rilevazione succitata e l'aggiornamento dei dati sul portale www.pugliasportiva.it e, ove necessario, accompagnamento alla compilazione e all'aggiornamento;
- elaborazione delle informazioni relative alle caratteristiche dei complessi, degli impianti sportivi e degli spazi di attività sportiva ed elaborazione di dati sulla qualità e disponibilità dell'impiantistica sportiva a carattere locale
- realizzazione dello studio *Ricerca ed analisi delle "buone pratiche" in tema di sport (progetti, iniziative e eventi ideati e/o promossi in collaborazione con Enti locali)*
- gestione e alimentazione del portale

Risultati attesi nel 2013

- Censimento dell'impiantistica sportiva
- elaborazione delle informazioni relative alle caratteristiche dei complessi, degli impianti sportivi e degli spazi di attività sportiva
- elaborazione di indicatori sintetici attraverso i quali esprimere l'adeguatezza quantitativa e qualitativa degli impianti sportivi rispetto alla domanda sportiva espressa, sia a livello territoriale sia rispetto alla tipologia di disciplina sportiva, nonché rispetto ai servizi offerti ed alle professionalità utilizzate
- redazione e presentazione dello studio *Ricerca ed analisi delle "buone pratiche" in tema di sport (progetti, iniziative e eventi ideati e/o promossi in collaborazione con Enti locali)*
- realizzazione dell'area "Club delle Regioni" nel portale del progetto
- attività di sensibilizzazione sulla cultura dello sport

4.3 Progettazione di interventi

Con riferimento agli assi della Strategia regionale, la linea "Progettazione di interventi" si articolerà nelle seguenti attività:

ASSI DELLA STRATEGIA REGIONALE	B. Progettazione Interventi
Asse 3 Qualificazione del raccordo domanda e offerta	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Progettazione di nuove azioni in prosecuzione del Progetto ILO ▪ Attuazione di progetti cooperativi cofinanziati su programmi UE o nazionali
Asse 4 Miglioramento delle risorse umane	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Progettazione azione Innovazione per l'occupabilità ▪ Progettazione di interventi formativi per i giovani ricercatori delle Reti di Laboratori

Asse 3 – Qualificazione del raccordo domanda e offerta

Attività B.3.1	<i>Progettazione di nuove azioni in prosecuzione del Progetto ILO</i>
Obiettivi Realizzativi	
<p>Nel corso dei primi mesi del 2013 verranno elaborate dall'Agenzia proposte per la capitalizzazione dei risultati ottenuti dal Progetto ILO a partire dal 2007. Tali proposte verranno presentate alle strutture regionali competenti, in modo da verificarne la fattibilità realizzativa e l'eventuale copertura finanziaria, con l'individuazione della fonte di finanziamento più idonea.</p>	

Attuazione di progetti cooperativi cofinanziati su programmi UE o nazionali

Attività B.3.2	<i>INGRID - High-capacity hydrogen-based green-energy storage solutions for grid balancing</i>		
Programma	7° Programma Quadro – Bando ENERGY.2001.7.3-2		
Soggetto Finanziatore	Unione Europea		
Partenariato	Capofila Engineering – Ingegneria Informatica Spa (ITA)		
	Partner: Enel Distribuzione (ITA), Mc-Phy (FRA), Hydrogenics (BEL), RSE (ITA), Tecnalìa (SPA) e ARTI (ITA)		
Beneficiari	Gestori delle reti elettrica, imprese operanti nel settore dell'energia elettrica, utenti delle reti elettriche		
Data inizio	1 Luglio 2012	Data fine	30 Giugno 2016
Obiettivi Realizzativi			
<p>Il progetto INGRID prevede la realizzazione di un impianto dimostratore, localizzato in Puglia, per il bilanciamento dell'energia elettrica, tramite moduli di magnesio ricchi di idrogeno in grado di accumulare l'elettricità in eccesso e, in seguito, re-immetterla in rete quando richiesta.</p> <p>Il sistema proposto rappresenta una soluzione innovativa per affrontare le problematiche connesse alla saturazione della capacità della rete elettrica, consentendo di accumulare in forma di idrogeno il surplus di energia elettrica che altrimenti andrebbe perso, per re-immetterlo con opportune modalità e tempistiche nella stessa rete e/o utilizzarlo</p>			

<p>in contesti in cui il trasporto di energia risulta difficile e/o l'accesso alla rete elettrica impossibile. Il progetto ha un budget di 23,9 milioni di € che verranno interamente investiti in Puglia. Il budget assegnato ad ARTI ammonta a 357.115 € (di cui 321.475 € di finanziamento). La proposta progettuale ha ricevuto a giugno 2011 una eccellente valutazione di 12.50 punti su 15.</p>
<p>Attività svolte nel 2012</p> <p>ARTI ha fornito un contributo ai seguenti pacchetti di lavoro progettuali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • WP1: Project Management; • WP3: Grid connection and interoperability with GES; • WP9: Dissemination and Exploitation. <p>In particolare, nel corso del 2012 ARTI ha collaborato all'organizzazione del kick off meeting a Bari e ha fornito un contributo alla realizzazione dei Deliverable D1.2 Project Management Plan e del Deliverable D3.1 Grid Connection: Site Evaluation.</p>
<p>Attività da realizzare nel 2013</p> <p>E' previsto un contributo ARTI ai seguenti pacchetti di lavoro:</p> <ul style="list-style-type: none"> • WP1: Project Management; • WP2: RES analysis and requirements definition; • WP3: Grid connection and interoperability with GES; • WP9: Dissemination and Exploitation.
<p>Risultati attesi nel 2013</p> <p>Obiettivo generale del progetto INGRID è la realizzazione di un impianto dimostratore, localizzato in Puglia, per il bilanciamento dell'energia elettrica, tramite moduli di magnesio ricchi di idrogeno in grado di accumulare l'elettricità in eccesso e, in seguito, re-immeterla in rete quando richiesta.</p> <p>I principali risultati di progetto a cui ARTI contribuirà per il 2013 sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Definizione del sito dell'impianto dimostratore; • Organizzazione dell'evento di lancio a Bari; • Realizzazione del Deliverable D2.1 RES Impact Analysis Determining Power Quality e D9.1 Information and Communication Plan; • Attivazione di iniziative locali di comunicazione.

Attività B.3.3	<i>NO-BLE Ideas - Young InNOvators Network for SustainaBLE Ideas in the Agro-Food Sector</i>
Programma	South East Europe (SEE) Cross-Border Cooperation Programme – 4th Call
Soggetto Finanziatore	Unione Europea - Programma SEE (Autorità di Management e Segretariato Tecnico Congiunto, Budapest)
Fonte di Finanziamento	Per l'Italia, FESR : 85% Stato Italiano: 15%
Partenariato	Capofila : ARTI Partner : ERDF PP1 Chamber of Commerce and Industry Vratsa (CCI Vratsa), Bulgaria ERDF PP2 Agency for Regional and Economic Development (ARED), Bulgaria ERDF PP3 Regional Innovation Agency of Central Hungary, Association of Public Utility (INNOREG KM RIU), Hungary ERDF PP4 Centre for Agricultural Research, Hungarian Academy of Sciences (MTA)

	ERDF PP5	ATK), Hungary National Institute of Research-Development for Food Bioresources (INCDBA- IBA), Romania
	ERDF PP6	Štajerska (Styrian) Technology Park Ltd (STP), Slovenia
	ERDF PP7	Camera di Commercio di Bari (CCIAA), Italia
	ERDF PP8	Politecnico di Milano - METID (METID), Italia
	ERDF PP9	Timiș Chamber of Commerce, Industry and Agriculture (CCIAT), Romania
	IPA-I PP1	Chamber of Commerce and Industry of Serbia (CCIS), Serbia
	IPA-I PP2	Ministry of Agriculture, Food and Consumer Protection (MAFCP), Albania
	EU ASP1	Bulgarian Association of Regional Development Agencies and Business Centres (BARDA), Bulgaria [<i>Partner associato</i>]
Data inizio	Ottobre 2012	Data fine Settembre 2014
Obiettivi Realizzativi		
<p>Il Progetto è basato su 3 principali elementi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Consentire un continuo scambio di conoscenze, esperienze e soluzioni tra giovani ricercatori, imprese innovative e agenzie pubbliche di innovazione e sviluppo, per favorire il miglioramento dei risultati di ricerca e la promozione di azioni di ricerca applicata per una crescita sostenibile del settore AGRO-ALIMENTARE nell'area SEE (Sud-Est Europeo). L'intento è di attrarre i più giovani e attivi soggetti della ricerca, del mondo imprenditoriale e della pubblica amministrazione attorno ad una Rete che guarda all'innovazione come uno strumento per sviluppo sostenibile e scelte responsabili; - Rafforzare il carattere transnazionale dei Festival dell'Innovazione esistenti nell'area SEE grazie alla creazione di un nuovo format focalizzato sulla promozione di idee innovative nel settore agro-alimentare; - Favorire l'incontro fra domanda e offerta di ricerca e innovazione lanciando competizioni internazionali per idee di giovani ricercatori e fornendo ai migliori "innovatori" l'opportunità di sviluppare le loro idee a livello imprenditoriale. <p>L'idea è quindi di creare una Rete trans-nazionale di giovani innovatori, supportata dalle rispettive università, realtà di ricerca, organizzazioni d'impresa e pubbliche amministrazioni.</p> <p>La Rete opererà attraverso un sistema di country offices, che forniranno un insieme di servizi per lo sviluppo delle idee dei giovani innovatori, e attraverso uno strumento tecnologico (basato su web) finalizzato allo scambio di conoscenze (a livello della ricerca), bisogni (a livello delle imprese e della PA) e soluzioni (ai tre livelli) per l'innovazione sostenibile nel settore agro-alimentare.</p> <p>Le sinergie create all'interno della Rete saranno inoltre consolidate attraverso eventi per la qualificazione e lo sviluppo delle idee, che saranno ospitati all'interno di Festival dell'Innovazione nell'area SEE, per offrire visibilità ai giovani ricercatori del settore agro-food. Alle migliori idee saranno anche date opportunità di essere sviluppate a livello imprenditoriale attraverso progetti pilota, che potranno essere finanziati grazie al coinvolgimento di imprese e investitori.</p> <p>Il progetto ha un budget di € 2.418.000,00 (ca.). Il budget assegnato ad ARTI ammonta a circa € 328.000. Il budget di Progetto di ARTI è finanziato da fondi pubblici al 100% (85% dal FESR, 15% dal Fondo statale di rotazione).</p>		
Attività svolte nel 2012		
<ul style="list-style-type: none"> • Kickoff Meeting (Valenzano, 15.11.2012) • Primo Steering Committee (Valenzano, 16.11.2012) • Project Meeting (Budapest, 12-13.12.2012) • Avvio attività WP1 (<i>Project and Financial Management</i>): costituzione Gruppo di Management e Segreteria Tecnica presso ARTI. Costituzione del WP Leader Group. Impostazione e diffusione procedure e sistemi di management nel partenariato. Connessioni con Segretariato Tecnico (JTS) del Programma. Avvio procedura pubblica per selezione di qualificato soggetto esperto in AgroFood e cooperazione internazionale, per fornitura di supporto specialistico al management di progetto e alla comunicazione di progetto. • Avvio attività WP2 (<i>Project Communication</i>): costituzione staff di comunicazione ARTI e collegamenti con WP2 Leader (CCIAT). Contributi alla definizione del Project Communication Plan. • Avvio attività WP3 (NOBLE Ideas Network): partecipazione all'impostazione di un Memorandum of 		

<p>Understanding (MoU) tra i partner e tra questi e potenziali soggetti esterni per la costituzione e l'ampliamento del Network (WP3 Leader: INNOREG KM RIU).</p> <ul style="list-style-type: none"> • Avvio attività WP4 (Local Points e Piattaforma ICT): contributo all'avvio delle attività guidate da STP e METID. • Avvio attività WP5 (NOBLE Ideas Fest circuit): impostazione del lavoro e del documento Operational Plan di pianificazione del circuito internazionale di Innovation Festival in AgroFood, e relativi eventi, da organizzare in ciascuno dei 7 Paesi partner [WP5 Leader: ARTI Puglia].
<p>Attività da realizzare nel 2013</p> <ul style="list-style-type: none"> • WP1 [Leader: ARTI Puglia]: consolidamento procedure e strumenti per il monitoraggio e la gestione tecnico-finanziaria del progetto. Organizzazione di n. 3 Steering Committee (Marzo, Giugno, Dicembre) e rilascio di n. 3 Progress Report al JTS a nome del partenariato, sulla base dell'acquisizione e validazione di Partner Report tecnico-finanziari da tutti i Partner. Quality Validation dei Partner Report. Distribuzione di feedback e fondi da JTS ai Partner. Preparazione e rilascio di n. 3 Auditing Report. • WP2: acquisire/sviluppare/distribuire materiali di comunicazione, organizzare eventi di disseminazione e conferenze/comunicati stampa, contribuire a fornire contenuti per Newsletter e sito web, come da Piano di Comunicazione (che è in via di approntamento entro Marzo 2013). • WP3: contributi alla promozione e sviluppo del Network di progetto presso stakeholders del territorio (enti di ricerca e TT, Imprenditori/Investitori, enti e agenzie di supporto all'innovazione e al TT). • WP4: contributi all'assessment dei Local Points e della Piattaforma ICT. Contributi a orientare e qualificare il ciclo di vita di detti strumenti di Progetto. • WP5 [Leader: ARTI Puglia] : approvare e rilasciare (Marzo 2013) l'Operational Plan del circuito internazionale dei Fest previsti in tema di AgroFood, con la pianificazione degli stessi nei 7 Paesi partner. Realizzare il primo NoBLE Ideas Fest a Bari, a cura di ARTI. Contribuire ad organizzare altri Fest in altri Paesi, secondo le specifiche condivise nell'Operational Plan, monitorarne l'attuazione e l'assessment.
<p>Risultati attesi nel 2013</p> <ul style="list-style-type: none"> • N. 3 Auditing Report [WP1] • N. 3 Progress Report rilasciati da ARTI al JTS a nome del partenariato [WP1] • Almeno una conferenza stampa + un comunicato stampa [WP2] • Organizzazione di un evento di "2 success stories" e un evento di "sign-up campaign" all'interno del Fest di Bari, con la raccolta di almeno 7 espressioni di interesse da parte di nuovi potenziali membri del Network [WP2] • Materiale di Project Communication acquisito, prodotto, italianizzato [WP2] • Almeno n. 1 MoU promosso da ARTI e firmato con un nuovo membro del Network [WP3] • Agreement sottoscritto fra i Partner per la creazione del circuito di Fest [WP5] • Operational Plan approvato e rilasciato [WP5] • Fest di Bari organizzato, valutato e riportato (Maggio 2013), insieme con la tipologia di eventi previsti [WP5] • Almeno 10 imprenditori coinvolti nel Fest [WP5] • Almeno 22 ricercatori coinvolti nel Fest [WP5] • Almeno 300 partecipanti al Fest [WP5] • Almeno 6 idee di giovani ricercatori postate sul Virtual Market del progetto nel Fest di Bari [WP5] • Almeno 60 commenti raccolti rispetto alle idee postate sul VM nel Fest di Bari [WP5]

Proposte di progetti cooperativi cofinanziati su programmi UE e in attesa di approvazione

Attività B.3.4	<i>Green Business Innovation (Developing innovative entrepreneurship through green economy applications and human resource training on green jobs in the cross-border area)</i>
Programma	"GREECE – ITALY 2007 – 2013" Priority Axis 1 - Strengthening competitiveness and innovation

Soggetto Finanziatore	Unione Europea e Fondi Nazionali		
Fonte di Finanziamento	Programma Europeo di Cooperazione Territoriale		
Partenariato	Capofila Hellenic Management Association (EEDE) (GR)		
	Partner: Università di Patrasso (GR), Tecnopolis (ITA), ARTI		
Data inizio	2013	Data fine	2014
Obiettivi Realizzativi			
Obiettivo generale del progetto è sostenere occasioni di business nel settore delle tecnologie innovative green per le PNI e rafforzare la cooperazione ed il trasferimento tecnologico nell'area di programma.			
Attività svolte nel 2012			
<ul style="list-style-type: none"> • Co-progettazione della proposta 			
Attività da realizzare nel 2013			
ARTI contribuirà ai seguenti pacchetti di lavoro previsti per il 2013:			
<ul style="list-style-type: none"> • WP1: Management & Coordination • WP2: Information & Publicity • WP3: Specialization and best practices studies • WP4: Business Activities • WP5: Human resource development activities 			
Risultati attesi nel 2013			
Nel 2013 è previsto il completamento delle attività di analisi relative al WP3 (ed in particolare la mappatura dello stato dell'arte e la produzione di una guida all'impresa innovativa green) e l'avviamento dei pacchetti di lavoro 1,2,3 e 5.			

Attività B.3.5	DE.FIN.MED 2020 <i>Towards 2020: defining ad hoc financial instruments for the valorization of innovation for renewable energy and energy efficiency in Mediterranean regions</i>		
Programma	MED		
Soggetto Finanziatore	EU		
Partenariato	Capofila Regional Agency for Technology and Innovation – ARTI (Italia)		
	Partner Economic Chamber of Greece (Grecia) ADRAL Agência de Desenvolvimento Regional do Alentejo (Portogallo) Business Support Centre Kranj. Ltd – BSC (Slovenia) Aster s.cons.pa (Italia) Chamber of Commerce of Barcelona (Spagna) CHAMBER OF COMMERCE AND INDUSTRY NICE COTE D'AZUR (Francia)		
Durata del progetto	30 mesi		
Obiettivi Realizzativi			
Lo sviluppo delle innovazioni da parte delle PMI è molto spesso collegato alla possibilità di accesso a risorse finanziarie dedicate, a specifici strumenti finanziari.			

Gli strumenti finanziari sono riconosciuti a livello internazionale come mezzi fondamentali che le istituzioni pubbliche possono utilizzare per supportare e facilitare lo sviluppo di innovazioni nelle proprie regioni.

Tutt'oggi la maggior parte delle istituzioni pubbliche non hanno sufficiente competenza e conoscenza in merito a quali strumenti finanziari ritenere più adeguati per il proprio territorio e/o su come implementarli in maniera efficace.

Per questo, i partner del progetto hanno deciso di prepararsi per l'avvio del prossimo periodo di programmazione (2014-2020) all'utilizzo efficace delle risorse finanziarie messe a disposizione dalla Commissione europea per supportare le PMI del settore delle energie e promuovere l'innovazione attraverso l'impiego di nuovi e migliori strumenti finanziari.

L'obiettivo generale del progetto è pertanto il miglioramento e l'armonizzazione nelle regioni del Mediterraneo del quadro delle politiche di ingegneria finanziaria, così come il rafforzamento delle competenze del personale delle amministrazioni pubbliche, in vista del prossimo periodo di programmazione, attraverso la cooperazione internazionale, lo scambio di informazioni a larga scala, il dialogo sulle politiche e la condivisione di esperienze operative.

Il progetto intende incoraggiare le istituzioni pubbliche regionali a fare leva sulla cooperazione interregionale per:

- migliorare ulteriormente le proprie strategie per l'innovazione realizzando un focus sull'ingegneria finanziaria nel settore delle energie, attraverso mutuo apprendimento e comprensione delle nuove tendenze nelle politiche della Commissione Europea per il 2020
- progettare coerenti piani finanziari regionali/nazionali, che prevedano dinamiche transnazionali, facendo tesoro delle esperienze di successo degli altri partner e dei suggerimenti di esperti internazionali
- acquisire maggiore consapevolezza e abilità nella gestione dei processi operativi utili ad avviare e gestire i nuovi piani progettati

Attraverso l'implementazione dei risultati progettuali, l'accesso alla finanza da parte delle PMI riceverà un impulso, incoraggiando investimenti in ricerca e innovazione nel settore delle energie, agevolando la crescita di imprese innovative, la creazione di nuovi posti di lavoro e sostenendo lo sviluppo economico regionale.

La candidatura ha superato con successo la prima fase di valutazione.

Risultati attesi

Come risultato di lungo periodo, il progetto genererà un incremento del 20% sull'importo degli investimenti privati mobilitati dall'intervento del pubblico nel settore delle energie nelle regioni del Mediterraneo. Tale risultato verrà ottenuto attraverso l'implementazione di almeno un nuovo e migliore strumento finanziario adottato da ciascun partner. Il nuovo strumento verrà concordato dai partner con gli stakeholders locali e con le altre istituzioni pubbliche, oltre ad essere coerente con le direttive della Commissione Europea per la programmazione 2012-2020.

Più precisamente, durante il progetto i partner:

- incrementeranno del 20% (rispetto all'attuale situazione) la propria conoscenza sui fabbisogni finanziari e sull'offerta corrente di strumenti finanziari nel settore delle energie nelle rispettive regioni, con la consultazione di 30 tra i più importanti stakeholders regionali
- miglioreranno la conoscenza del quadro finanziario dell'Unione Europea che interessa le PMI e il settore delle energie, con la consultazione di 20 tra più importanti stakeholders europei
- otterranno un consenso generale nell'ambito delle proprie regioni sulle caratteristiche chiave degli strumenti finanziati sviluppati, con il raggiungimento di accordi con 10 tra i più importanti stakeholders regionali
- miglioreranno la propria capacità di gestione dei nuovi strumenti finanziari, attraverso specifiche sessioni di formazione e la disponibilità di studi di fattibilità realizzati da esperti esterni
- aumenteranno la consapevolezza sulla disponibilità futura di migliori o nuovi strumenti finanziari da implementare nelle regioni interessate con la raccolta di riscontri positivi durante gli eventi promozionali

Attività B.3.6	<i>HubMed - Promoting Social Innovation in the Mediterranean basin</i>
Programma	ENPI Cross Border Cooperation in the Mediterranean
Soggetto Finanziatore	EU
Partenariato	<p>Capofila EURISPES Sicily Association (Italia)</p> <p>Partner Management Company of Borj-Cedria Science and Technology Park (Tunisia) Watta TV (Palestina) CADMOS Institute (Libano) CLAIE06 - Local Cooperation and support to social initiatives (Francia) AP+ Creative Company Ltd (Malta) Regional Agency for Technology and Innovation – ARTI (Italia) The HUB Sicily (Italia) The HUB Bari Ltd (Italia)</p>
Durata del progetto	24 mesi
Obiettivi Realizzativi	
<ul style="list-style-type: none"> • Supportare la mobilità, gli scambi, la formazione e la professionalizzazione dei giovani nel campo dell'innovazione sociale. • Diffondere e consolidare principi e pratiche relative alla crescita del IV settore, attraverso la creazione di centri per l'innovazione sociale e il rafforzamento delle comunità interconnesse di innovatori sociali presenti nel Sud dell'Italia e della Francia, in Tunisia, a Malta, in Libano e nei territori della Palestina. <p>La candidatura ha superato con successo il primo step di valutazione e risulta in attesa di approvazione.</p>	
Risultati attesi	
<ul style="list-style-type: none"> • Diffusione dei principi dell'innovazione sociale e delle relative tematiche nella regione del Mediterraneo • Creazione di nuovi centri per l'innovazione e consolidamento delle comunità di innovatori sociali già attivi a Beirut, a Nizza, a Tunisi, a Ramallah e a Marsa/Valletta. • Promozione di iniziative di innovazione nel Mediterraneo attraverso l'erogazione di "micro grants". 	

Attività B.3.7	<i>PAGURO - Proactive innovAtion of service industry Growth for Uniformity in adriatic RegiOn</i>
Programma	Adriatic IPA
Soggetto Finanziatore	EU
Partenariato	<p>Capofila Regional Agency for Tecnology and Innovation – ARTI (Italia)</p> <p>Partner PJA – Project Ahead (Italia) Regional Economic Development Agency for Sumadija and Pomoravlje – REDASP (Serbia) The Hub Bari (Italia) Atlantis Consulting, S.A (Grecia) European University of Tirana (Albania) Sarajevo Economic Region Development Agency – SERDA (Bosnia e Herzegovina) Epoka University – Albania</p>

	Ca' Foscari University of Venice - European Center for Living Technology (Italia) City of Dubrovnik Development Agency – DURA (Croazia) Region of Epirus/ Regional Unit of Thesprotia (Grecia) Fund 05 – Social Investment Foundation (Slovenia) Business Start-up Center Bar (Montenegro) Partners Albania, Center for Change and Conflict Management (Albania) Independent Forum for the Albanian Woman (Albania)
Durata del progetto	27 mesi
Obiettivi Realizzativi	
<p>L'obiettivo generale del progetto è il miglioramento della capacità innovativa delle piccole e medie imprese che operano nel terzo settore nell'area adriatica, ponendo l'innovazione tecnologica al centro dei processi di sviluppo economico, con specifico riferimento al target delle iniziative imprenditoriali dei giovani, delle donne, fondate sulla creatività e impegnate nel sociale.</p> <p>In particolare, per quanto riguarda le iniziative dei settori target nell'area adriatica:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuare e sviluppare gli esistenti sistemi di sostegno per le PMI a livello regionale • Mappare i processi e le pratiche di innovazione in corso che interessano le PMI • Individuare e definire le principali tecnologie applicative con impatto nel terzo settore • Analizzare lo stato attuale della cooperazione tra PMI a livello regionale • Sviluppare nuove dinamiche di cooperazione nell'area, consolidando le relazioni economiche e rinforzando la competitività e la sostenibilità delle iniziative imprenditoriali • Stabilire un solido network tra le PMI del settore, le università e i centri di ricerca e le istituzioni • Affermare un modello di interazione sistematica con le autorità pubbliche locali per contribuire all'implementazione di efficienti politiche sul tema di riferimento • Strutturare un'azione pilota per la messa a punto di strumenti di supporto per lo sviluppo sostenibile ed equilibrato delle realtà imprenditoriali • Migliorare la cooperazione transnazionale e la qualità generale dei servizi offerti ai vari livelli territoriali <p>La candidatura è in corso di valutazione.</p>	
Risultati attesi	
<ul style="list-style-type: none"> • Costituzione di una rete di "New Service Industry – N.S.I." con caratteristiche di qualità omogenea nelle regioni dell'area adriatica • Sviluppo di modelli da consegnare ai decisori delle politiche pubbliche per l'adozione di una forma di sostegno alle imprese innovative del terzo settore basato sul peer to peer, sullo scambio di competenze tra esperti del settore, adattabili alle caratteristiche delle regioni coinvolte e allo stesso tempo coerenti con la definizione di una strategia comune per le regioni dell'area adriatica 	

Asse 4 – Miglioramento delle risorse umane

Attività B.4.1	Azione del Piano Straordinario per il Lavoro 2011 della Regione Puglia: "Innovazione per l'Occupabilità"
Programma	PO-FSE 2007-2013
Soggetto Finanziatore	Regione Puglia – Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione, Servizio Ricerca e Competitività

Fonte di Finanziamento	PO FSE 2007-2013 Asse VII "Capacità istituzionale"		
Partenariato	Capofila: ARTI Puglia		
	Partners: Distretti Tecnologici pugliesi; Enti Pubblici di Ricerca o Centri di Ricerca pubblici regionali; Distretti Produttivi pugliesi (ai sensi della LR 23/2007)		
Beneficiari	Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione della Regione Puglia - Enti Pubblici di Ricerca - Distretti Tecnologici e Produttivi - Scuole Tecniche Superiori - Agenzie formative - Associazioni di categoria Imprese con programmi occupazionali - Sistema Regionale dell'Innovazione Giovani pugliesi diplomati e laureati in cerca di occupazione e/o aspiranti imprenditori		
Data inizio	Novembre 2011	Data fine	Novembre 2013
Obiettivi Realizzati			
<ul style="list-style-type: none"> Promozione dell'inserimento di giovani diplomati e laureati nel mercato del lavoro. Rafforzamento dei profili di competenze dei giovani in accordo ai bisogni di conoscenza e innovazione delle imprese regionali. Mappatura completa dei fabbisogni lavorativi legati ai processi di innovazione delle imprese pugliesi. Miglioramento della capacità innovativa e della competitività delle imprese regionali, attraverso l'inserimento di capitale umano qualificato. Individuazione e messa a sistema di strumenti regionali per il sostegno alla creazione di nuove imprese basati sull'analisi dei fabbisogni innovativi, rivolti esclusivamente a giovani. Potenziamento delle capacità di raccordo tra i Distretti Tecnologici, i Distretti Produttivi, gli Enti di Ricerca e gli altri attori socioeconomici regionali, con particolare riferimento alle imprese regionali. Rafforzamento dell'offerta formativa delle scuole secondarie superiori di carattere tecnico-professionale e di altre agenzie formative Miglioramento dell'offerta formativa regionale attraverso indicazioni di foresight tecnologico e di mercato. 			
Attività svolte nel 2012			
<ul style="list-style-type: none"> Organizzazione delle risorse interne (n. 1 coordinatore di progetto e n. 5 responsabili di azione) Dotazione dello staff tecnico esterno (n. 5 unità assunte con contratto di collaborazione, n. 3 unità assunte tramite contratto di agenzia interinale) Coordinamento degli organi di gestione (n.6 incontri del coordinamento tecnico interno, n.5 incontri del Comitato Tecnico Scientifico) Assistenza agli organi di controllo del progetto (n.1 incontro del Comitato di vigilanza) Consultazione con la Cabina di Regia del Piano Straordinario del Lavoro. Definizione ed attuazione della prima parte del piano di azione relativo all'attività di mappatura dei fabbisogni di nuove competenze legate ai processi di innovazione delle imprese pugliesi, con il coinvolgimento dell'Osservatorio dei Distretti Produttivi. Selezione della società esterna incaricata di condurre l'indagine campionaria per la rilevazione dei fabbisogni presso le imprese. Elaborazione dell'analisi preliminare alla mappatura dei fabbisogni. Progettazione dell'intervento Laboratori dal Basso per l'attuazione integrata di attività di orientamento, formazione e mentoring per l'imprenditorialità. Progettazione e sviluppo della piattaforma web dedicata all'intervento Laboratori dal Basso. 			

- Affidamento tramite gara della realizzazione dell'identità grafica e di comunicazione dell'intervento Laboratori dal Basso.
- Progettazione e realizzazione del prototipo sperimentale di Laboratori dal Basso denominato Follow App, dedicato allo sviluppo di applicazioni per dispositivi mobile da lanciare sul mercato.
- Conduzione di incontri di orientamento e raccolta di bisogni di conoscenza con le comunità dei giovani neoimprenditori sul territorio regionale.
- Pubblicazione del bando testimonianze, gestione delle co-progettazioni e avvio delle prime testimonianze imprenditoriali sul territorio
- Pubblicazione bando laboratori, gestione delle co-progettazioni e avvio dei primi laboratori di impresa sul territorio.
- Progettazione del bando mentoring.
- Definizione ed attuazione della prima parte del piano di azione relativo all'attività di analisi di prospettiva tecnologica per l'inserimento lavorativo.
- Predisposizione delle attività preliminari all'avvio degli incontri del panel di esperti incaricato di condurre l'esercizio regionale di foresight tecnologico previsto dall'azione.

Attività da realizzare nel 2013

L'Azione è entrata nel vivo della sua operatività e prevede nel 2013 la realizzazione di molteplici attività e il raggiungimento di una parte rilevante degli obiettivi progettuali.

In particolare:

- Conduzione della prima mappatura dei fabbisogni di nuove competenze da parte delle imprese regionali
 - a. Rilevazione con indagine campionaria dei fabbisogni formativi e lavorativi, legati ai processi di innovazione, delle imprese pugliesi, per l'anno 2013;
 - b. analisi dei dati e realizzazione dei relativi report (mappatura);
 - c. diffusione dell'analisi e sensibilizzazione fra gli attori socio-economici regionali.
- Progettazione di strumenti di policy regionale per il rafforzamento delle competenze richieste dal mercato del lavoro, al fine di migliorare e potenziare le condizioni di occupabilità dei giovani diplomati e laureati pugliesi sia disoccupati, sia inoccupati.
- Piena articolazione del programma di orientamento, formazione e mentoring per l'imprenditorialità denominato Laboratori dal Basso, per il presidio dei diversi bisogni formativi e di accompagnamento allo start-up d'impresa, dal momento del concepimento dell'idea fino alla prima gestione imprenditoriale.
- Conduzione della prima analisi di prospettiva tecnologica regionale per l'inserimento lavorativo.
- Attività trasversali di comunicazione, diffusione e implementazione della piattaforma tecnologica.

Risultati attesi a fine attività

- Mappatura completa dei fabbisogni di nuove competenze, legate ai processi di innovazione, delle imprese pugliesi ed analisi dei dati derivanti dalla mappatura.
- Aumento del tasso di rispondenza degli strumenti di "attivazione al lavoro" ai fabbisogni di nuove competenze espresse dal sistema delle imprese pugliesi.
- Aumento dell'efficacia dei piani di inserimento lavorativo.

- Utilizzabilità del regime di aiuti che consente la messa a disposizione di personale di ricerca o manageriale altamente qualificato a sostegno dei programmi di sviluppo delle imprese.
- Diffusione della cultura d'impresa sul territorio regionale.
- Soddifacimento dei diversi bisogni formativi e di accompagnamento allo start-up d'impresa espressi dai destinatari del Piano straordinario per il Lavoro e delle politiche giovanili regionali. Realizzazione delle condizioni favorevoli alla nascita di nuove realtà imprenditoriali in grado di svilupparsi, assorbire forza lavoro qualificata e generare innovazione e crescita economica.
- Analisi del contesto, dell'offerta formativa e di competenze tecnico-scientifiche nei settori produttivi regionali, con la redazione di un rapporto finale dei trend tecnologici. Redazione dei piani di inserimento lavorativi nei settori produttivi regionali.
- Costituzione di un "Osservatorio permanente per il monitoraggio dei trend tecnologici e delle competenze esistenti in Puglia" e produzione di un piano di diffusione e sensibilizzazione annuale.
- Diffusione della conoscenza dell'azione presso l'opinione pubblica.
 - Diffusione della conoscenza dell'azione e delle sue opportunità presso i diversi target di destinatari (imprese, sistemi di impresa, agenzie formative, potenziali imprenditori e neo-imprenditori, studenti di scuole superiori e universitari) attraverso: la realizzazione di eventi e iniziative di animazione, articolate su base territoriale, in base al settore produttivo di riferimento ed in base alla tipologia di target;
 - la realizzazione di un sistema informativo dell'azione, che risponda alle esigenze di informazione sugli obiettivi, la struttura e le diverse azioni; di una maggiore interazione tra i destinatari dell'azione, tra questi e l'amministrazione regionale e tra i vari settori della stessa amministrazione.
- Diffusione dei risultati dell'azione (mappatura dei bisogni formativi e lavorativi, foresight tecnologico, match-making domanda-offerta di formazione qualificata, azioni per la creazione di nuova impresa).

4.4 Attuazione di interventi

Con riferimento agli assi della Strategia regionale, la linea "Attuazione di interventi" si articolerà nelle attività riportate nella tabella che segue. La maggior parte delle attività considerate sono relative a progetti complessi: si tratta, specificamente del Progetto pluriennale "Creare impresa e diffondere tecnologia a partire dalla ricerca – Rete Regionale degli ILO Puglia" e di numerosi progetti cooperativi cofinanziati da programmi europei o da fondi nazionali.

Tra i progetti presentati nel corso del 2011 alla Commissione Europea, uno è stato approvato, ma non finanziato (Angel) e due non sono stati approvati (ENERCAB e CONNECT).

ASSI DELLA STRATEGIA REGIONALE	C. Attuazione Interventi
Asse 1 Sostegno alla domanda di innovazione	<ul style="list-style-type: none"> Attuazione di interventi di supporto agli spin-off accademici
Asse 2 Potenziamento del sistema della ricerca pubblica	<ul style="list-style-type: none"> Attuazione di interventi a sostegno dell'attività brevettuale delle università pugliesi Attuazione dell'intervento Reti di Laboratori pubblici di ricerca
Asse 3 Qualificazione del raccordo domanda e offerta	<ul style="list-style-type: none"> Attuazione di interventi per il consolidamento e lo sviluppo della Rete Regionale degli ILO Attuazione di progetti cooperativi cofinanziati su programmi UE

Asse 1- Sostegno alla domanda di innovazione

Azione C.1.1	<i>Attuazione di interventi di supporto agli spin-off accademici</i>		
Progetto	<i>Creare impresa e diffondere tecnologia a partire dalla ricerca – Rete Regionale degli ILO Puglia - Progetto ILO2-Fase2</i>		
Soggetto Finanziatore	Regione Puglia – Assessorato allo Sviluppo Economico		
Fonte di Finanziamento	PO FESR: PPA Asse I, Azione 1.2.3		
Partenariato	Capofila: ARTI Puglia		
	Partners: le quattro Università pubbliche pugliesi; la LUM di Casamassima; i principali EPR pugliesi (CNR ed ENEA)		
Beneficiari	Il Sistema pugliese della Ricerca Pubblica (Università ed EPR, gli ILO della Rete regionale; Spin Off Accademiche; Start Up innovative; Personale addetto alle attività di ricerca e tecnico-amministrativo) e le imprese pugliesi e non.		
Data inizio	Aprile 2011	Data fine	Giugno 2013
Obiettivi Realizzativi			
Il principale obiettivo del Progetto, che dovrà essere conseguito dalla Rete Regionale degli Industrial Liason Office (ILO), è la valorizzazione economica dei risultati della Ricerca Pubblica regionale (le cinque Università e gli altri EPR pugliesi) attraverso l'organizzazione e la predisposizione di un sistema di collegamento razionale ed efficace con l'Industria (regionale, nazionale e internazionale), basato su precise modalità di raccordo tra domanda e offerta di ricerca tecnologica. Il perseguimento di tale obiettivo si pone in continuità con l'esperienza svolta e con le lezioni apprese nell'ambito delle precedenti edizioni del Progetto (ILO1 e prima fase di ILO2), a partire dal luglio del 2007.			

In particolare, nell'ambito del Progetto saranno favorite e sostenute le seguenti misure:

- valorizzazione della Proprietà Intellettuale e delle tecnologie proprietarie degli EPR attraverso i migliori strumenti contrattuali (licensing);
- crescita della proiezione internazionale e della capacità di stabilire accordi con operatori esteri, relativamente allo sfruttamento economico dei Portafogli Tecnologici degli EPR;
- accelerazione dello sviluppo riguardante le Spin Off della Ricerca Pubblica e le altre Imprese Innovative, aventi determinati requisiti in termini di contenuti tecnologici e organizzativi, nate e/o cresciute nel territorio regionale;
- collegamento razionale ed efficace tra il Sistema della Ricerca Pubblica e il Sistema delle Imprese, basato sul raccordo effettivo tra domanda e offerta di ricerca tecnologica e industriale;
- riordino e armonizzazione delle attività svolte dai Soggetti Intermediari della Conoscenza e dell'Innovazione attraverso specifiche pratiche comuni di programmazione, attuazione e verifica degli interventi. La misura riguarderà anche il coordinamento con i tavoli tecnici in materia di R&STI istituiti dalla Federazione delle Università pugliesi-lucane-molisane;
- potenziamento dell'infrastruttura immateriale e organizzativa per le attività di R&STI in Puglia, quale "attrattore" per gli investimenti provenienti da fuori regione;
- coordinamento delle attività e degli eventi di comunicazione e promozione con quelle relative al potenziamento delle sinergie tra Ricerca Pubblica e Industria e fra i vari Soggetti Intermediari della Conoscenza e dell'Innovazione.

Attività svolte

Le attività di ILO2-Fase2 già realizzate sono le seguenti:

- Progettazione e relativa approvazione con A.D. n. 593 del 13 aprile 2011.
Azione n. 0 (Gestione del progetto):
- presentazione della prima rendicontazione al 31/08/12;
- effettuazione di n. 7 riunioni del Comitato Tecnico Scientifico;
- effettuazione di n. 2 riunioni del Comitato Operativo;
- somministrazione e primo rilascio dei questionari di monitoraggio degli uffici ILO (in collaborazione con il Prog. Scinnopoli);
- valutazione e gestione di n. 226 domande nell'ambito dell'Albo degli Esperti del Progetto ILO2-Fase2 (Avviso BURP n. 43 del 22/03/2012).
- partecipazione a n. 1 riunione del Comitato di Vigilanza.

Azione n. 1 (Lo sviluppo dell'ecosistema regionale dell'innovazione):

- supporto nell'organizzazione dei seminari rivolti ai ricercatori delle Reti di Laboratori Pubblici;
- realizzazione di n. 12 eventi effettuati nell'ambito dell'attività "A Scuola di Ricerca & Innovazione";
- organizzazione di n. 1 incontro con Unioncamere Puglia sulle sinergie tra Regione e sistema camerale in ambito R&I.

Azione n. 2 (L'ottimizzazione della Rete ILO Puglia):

- pubblicazione, promozione, valutazione e avvio delle attività relative all'Avviso "Sostegno alle Alleanze per l'innovazione in Puglia" (BURP n. 68 del 10/05/2012);
- organizzazione di n. 2 incontri di illustrazione dell'esito relativo all'Avviso "Sostegno alle Alleanze per l'innovazione in Puglia" con gli EPR esclusi dal finanziamento;
- partecipazione al kick-off meeting dell'Ufficio ILO di ENEA nell'ambito delle attività progettuali relative all'Avviso "Sostegno alle Alleanze per l'innovazione in Puglia";
- partecipazione al kick-off meeting dell'Ufficio ILO del Poli.Ba nell'ambito delle attività progettuali relative all'Avviso "Sostegno alle Alleanze per l'innovazione in Puglia";
- effettuazione di n. 7 audit di monitoraggio presso gli Uffici della Rete ILO Puglia;
- avvio e implementazione del Portale ILO Puglia (sia back office, sia front office) e del Forum delle Imprese

Innovative pugliesi;

- organizzazione di n. 3 incontri tra presentazione (n. 1) e addestramento (n. 2) "on-site" degli addetti degli Uffici sul portale Portale ILO Puglia;
- primo rilascio sul Portale ILO dei dati relativi alle spin-off e ai brevetti degli EPR pugliesi.

Azione n. 3 (Valorizzazione dei risultati della ricerca):

- valutazione e gestione di n. 31 domande di erogazione di servizi per le spin-off ad alto contenuto di conoscenza (Avviso BURP n. 68 del 10/05/2012);
- valutazione e gestione di n. 21 domande di erogazione di servizi per il trasferimento dei brevetti al mercato (Avviso BURP n. 68 del 10/05/2012);
- organizzazione della prima Assemblea del Forum Permanente delle Imprese Innovative pugliesi;
- organizzazione di n. 1 riunione di monitoraggio delle spin-off beneficiarie delle misure ARTI e regionali;
- realizzazione di una "Pitch Session" con n. 10 start up pugliesi e un panel di n. 3 investitori nazionali;
- stesura dello Statuto del "Club degli Investitori per la Puglia" e ricognizione delle disponibilità di tutti i più importanti soggetti investitori italiani di Venture Capital;
- organizzazione dell'incontro tra n. 2 fondi di Venture Capital italiani e n. 6 spin-off salentine nella cornice della Fiera dell'Innovazione di Lecce;
- realizzazione di n. 2 minicorsi in cultura d'impresa in occasione della Fiera del Levante di Bari 2011;
- promozione del raccordo ricerca-investitori attraverso la partecipazione al workshop "Gli innovatori incontrano gli investitori" organizzato da Innovaction Lab presso Confindustria BA-BAT il 28/10/2011;
- collaborazione con l'azione di rilevazione delle competenze esistenti negli ambiti dell'energia rinnovabile, dell'ambiente e del risparmio energetico nell'ambito del Progetto RENEWAL.

Azione n. 4 (Start Cup Puglia):

- organizzazione e realizzazione delle edizioni della Start Cup Puglia 2011 e 2012;
- organizzazione e realizzazione a Bari, in coordinamento con l'Associazione PNI Cube, del Premio Nazionale per l'Innovazione 2012.

Azione n. 5 (Il Festival dell'Innovazione):

- elaborazione della bozza del documento descrittivo dell'edizione 2013 del Festival dell'Innovazione.

Azione n. 6 (La diffusione delle attività innovative):

- realizzazione di n. 15 seminari di sensibilizzazione della ricerca pubblica verso le opportunità del mercato;
- numerose partecipazioni dei tecnici dello staff ILO dell'ARTI, in qualità di relatori, ad eventi in ambito R&I nei quali sono state promosse le attività progettuali ILO2-Fase2.

Attività da realizzare nel 2013

Azione n. 0 (Gestione del progetto):

- presentazione delle rendicontazioni successive al 31/08/12;
- gestione del Comitato Tecnico Scientifico;
- gestione del Comitato Operativo;
- elaborazione dei dati relativi al monitoraggio degli uffici ILO (in collaborazione con il Prog. Scinnopoli) e relativa pubblicazione;
- realizzazione di un esercizio di auto-valutazione sul Progetto ILO2-Fase1;
- elaborazione dell'analisi sulla domanda di nuove misure provenienti dal Sistema Regionale dell'Innovazione e relativa pubblicazione,
- partecipazione alle riunioni del Comitato di Vigilanza.

Azione n. 1 (Lo sviluppo dell'ecosistema regionale dell'innovazione):

- descrizione del modello regionale relativo ai Soggetti Intermediari della conoscenza e dell'innovazione;

- mappatura dei principali risultati della ricerca conseguiti dagli EPR partner;
- organizzare incontri tra Sistema della Ricerca e Sistema delle Imprese nell'ambito delle "Alleanze per l'Innovazione".

Azione n. 2 (L'ottimizzazione della Rete ILO Puglia):

- sorveglianza pro-attiva nell'ambito delle attività relative all'Avviso "Sostegno alle Alleanze per l'innovazione in Puglia" (BURP n. 68 del 10/05/2012);
- addestramento e affiancamento consulenziale agli Uffici ILO;
- definizione del modello di funzionamento della Rete ILO Puglia in termini di auto sostenibilità;
- messa a regime del Portale ILO Puglia (sia back office, sia front office) e del Forum delle Imprese Innovative pugliesi.

Azione n. 3 (Valorizzazione dei risultati della ricerca):

- messa a regime del "Club degli Investitori per la Puglia";
- potenziamento del Forum Permanente delle Imprese pugliesi attraverso il raccordo sia con le attività del Club degli Investitori per la Puglia, sia con la piattaforma tecnologica dello stesso Forum;
- realizzazione di un numero adeguato di iniziative dedicate al raccordo tra imprenditori innovativi e soggetti investitori;
- predisposizione di una proposta operativa per la costituzione di un fondo dedicato al seed capital e un altro dedicato al pre-seed capital;
- monitoraggio dei fabbisogni espressi dalle imprese innovative pugliesi;
- facilitazione di attività formative e di addestramento richieste dalle spin-off e dalle start-up pugliesi;
- inserimento dell'offerta tecnologica degli EPR pugliesi nei programmi di internazionalizzazione di Regione Puglia (SPRINT).

Azione n. 4 (Start Cup Puglia):

- organizzazione e realizzazione dell'edizione della Start Cup Puglia 2013

Azione n. 5 (Il Festival dell'Innovazione):

- organizzazione e realizzazione dell'edizione 2013 del Festival dell'Innovazione.

Azione n. 6 (La diffusione delle attività innovative):

- realizzazione di n. 15 seminari di sensibilizzazione della ricerca pubblica verso le opportunità del mercato;
- organizzazione di eventi e manifestazioni per promuovere le attività del Prog. ILO e delle altre misure regionali verso il sistema socio-economico regionale.

Risultati attesi dal Progetto

Azione 0

- Rapporti Periodici semestrali (andamento, processi e risultati)
- Rapporto Finale (andamento, processi e risultati)
- Report di valutazione intermedio e finale (sugli impatti determinati dalla prima edizione del Progetto)
- Report 2013 sull'analisi continua della domanda

Azione 1

A1.1. La razionalizzazione della filiera della conoscenza

- Definizione del modello e dell'ordinamento del Sistema Regionale degli Intermediari
- Avvio e sviluppo della complementarità fra le azioni svolte dai soggetti Intermediari della conoscenza e dell'innovazione pugliesi
- Ri-focalizzazione degli EPR in funzione del Sistema Regionale degli Intermediari

A1.2. La mappatura dell'offerta di ricerca

- Raccolta ed elencazione, per tutti gli EPR partner, dei risultati della ricerca potenzialmente ed effettivamente trasferibili all'industria o rivolti direttamente al mercato: Spin Off; brevetti; tecnologie e know-how derivati da attività di ricerca
- Elaborazione, analisi e riclassificazione in forma aggregata dei dati relativi alla mappatura

A1.3. Il raccordo Ricerca-Industria

- Avvio e consolidamento di una pratica sistematica di interazione tra Ricerca e Industria
- Raccolta, elencazione ed analisi della domanda di ricerca tecnologica e industriale proveniente dalle imprese
- Attività di exploitation dei risultati della ricerca già conseguiti dagli EPR partner
- Attività di ri-orientamento della ricerca tecnologica e industriale dei Dipartimenti e delle Unità di Ricerca degli EPR partner, basate sulle caratteristiche della domanda proveniente dalle imprese

Azione 2

A2.1. Avviso Pubblico "Interventi di cui al punto B della Scheda dell'Azione 1.2.3 del PPA 2007-2010"

- supportare il rafforzamento delle competenze e dell'innovazione organizzativa nelle Università e negli EPR pugliesi;
- sostenere la creazione e il consolidamento di strumenti di supporto del lavoro di rete tra gli ILO (UTT) pugliesi.

A2.2 Strumenti di lavoro e tecnologici

- definizione Linee Guida
- definizione regolamenti
- definizione modelli
- Serie di pubblicazioni "Manuali per Gestione del TT"
- Sviluppo strumenti software
- assistenza specialistica

Azione 3

A3.1 Strumenti di valorizzazione

- Completamento, aggiornamento e diffusione del complesso degli strumenti negoziali per le fasi del licensing e del trasferimento verso l'industria e il mercato
- Messa in rete degli strumenti negoziali
- Assistenza specialistica al personale della Rete ILO
- Auditing presso lo Sportello Unico e gli ILO periferici
- Incremento dei portafogli tecnologici/progetti degli EPR partner
- Incremento dei trasferimenti di tecnologia e conoscenza verso le imprese

A3.2 Erogazione di servizi per il trasferimento dei brevetti al mercato

- Crescita della propensione internazionale dei brevetti depositati dagli Enti della Ricerca Pubblica pugliese
- Aumento del potenziale commerciale dei brevetti detenuti nei portafogli tecnologici degli Enti partner

A3.3 Erogazione di servizi per le spin-off tecnologiche ad alto contenuto di conoscenza

- Crescita tecnologica e manageriale delle Spin-Off
- Riduzione del "time to market" nella fase di early stage delle Spin Off
- Aumento della presenza di partner industriali e finanziari nelle compagini delle Spin Off o in accordi commerciali

A3.4 Il Club degli Investitori

- Crescita della cultura d'impresa tra le start up tecnologiche
- Miglioramento dei piani d'impresa
- Creare un efficiente processo di deal flow origination
- Primi investimenti di seed e venture capital nelle start up pugliesi

A3.5 Il Forum permanente delle imprese innovative

- Potenziamento delle sinergie tra le Start Up pugliesi
- Crescita della capacità propositiva del sistema delle imprese innovative

A3.6 L'internazionalizzazione dei portafogli tecnologici degli EPR

- Crescita della proiezione internazionale dei risultati della ricerca pubblica pugliese

Azione 4

A4.1 La Business Plan Competition regionale

- Start Cup 2013
- Predisposizione di un pacchetto di strumenti operativi per la business plan competition da riutilizzare nelle edizioni successive

A4.2 La diffusione della cultura d'impresa

- Miglioramento della cultura d'impresa dei nuovi soggetti imprenditoriali di target giovanile

Azione 5

A5.1 Il Festival dell'Innovazione

- Svolgimento di una edizione del Festival (anno 2013)

Azione 6

A6.1 La promozione verso il sistema socioeconomico regionale

- Informazione pubblicitaria, comunicazione prodotti a stampa
- Interazione con il sistema produttivo

A6.2 La sensibilizzazione della ricerca pubblica verso le opportunità del mercato

- n. 30 seminari

Azione C.1.2	<i>Start Cup Puglia 2013 (6ª edizione)</i>
Progetto	<i>Progetto ILO2-Fase2</i>
Programma	PO-FESR 2007-2013 - Azione 1.2.3: "Rete regionale per il Trasferimento di Conoscenza"
Soggetto Finanziatore	EU
Fonte di Finanziamento	Asse I del PO FESR 2007-2013
Partenariato	Capofila
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ ARTI
	Partner
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Università di Bari, Foggia, Salento, Politecnico di Bari e LUM ▪ CNR ed ENEA ▪ Servizio Ricerca e Competitività Regione Puglia ▪ Bollenti Spiriti ▪ Puglia Sviluppo Spa ▪ 3M Italia ▪ Intel Italia

Beneficiari	Aspiranti e neoimprenditori detentori di un'idea innovativa		
Data inizio	Gennaio 2013	Data fine	Dicembre 2013
Obiettivi Realizzativi			
<p>Start Cup Puglia è una competizione a premi per la migliore idea imprenditoriale e consiste nella presentazione di progetti di start-up innovative nei settori in cui vi siano competenze specifiche dei Centri di Ricerca pugliesi.</p> <p>Attraverso la competizione, i partecipanti sono stimolati a scrivere un Business Plan che definisca un'idea imprenditoriale da sottoporre alla valutazione di esperti del settore. Start Cup offre l'opportunità di partecipare alla finale nazionale del Premio per l'Innovazione (i primi tre finalisti della fase regionale accedono di diritto alla fase nazionale) e farsi conoscere a livello regionale e nazionale.</p> <p>L'azione ha l'obiettivo di offrire ai giovani ricercatori e/o aspiranti imprenditori un'opportunità di verifica della propria idea innovativa di impresa e di confronto nell'ambito di un processo altamente selettivo che conduce all'identificazione delle migliori proposte di impresa, basate sull'innovazione tecnologica, che intendono realizzarsi in Puglia.</p> <p>Dalla sperimentazione avviata nel corso dell'edizione del 2010 si è consolidata una crescente domanda da parte degli aspiranti imprenditori pugliesi di servizi di assistenza e tutoraggio per la definizione del proprio piano d'impresa. Start Cup Puglia 2013 intende intensificare le attività dedicate all'accompagnamento delle idee di impresa che partecipano all'iniziativa, puntando sul ruolo della rete ILO Puglia. Tali investimenti sono orientati a contribuire a far emergere un numero sempre maggiore di potenziali idee imprenditoriali, diffondere un corretto approccio alla pianificazione del business e generare progetti con migliori prospettive di sostenibilità.</p>			
Attività da realizzare			
<p>Coordinamento</p> <ul style="list-style-type: none"> - Progettazione e programmazione delle attività nell'ambito del Comitato Operativo e del Comitato Tecnico Scientifico del Progetto ILO. - Partecipazione agli incontri della commissione organizzatrice del Premio Nazionale dell'Innovazione 2013. - Coinvolgimento di potenziali partner. <p>Promozione</p> <ul style="list-style-type: none"> - Piano dettagliato di comunicazione che interessa i principali canali di informazione editoriali e mediatici su scala regionale. - Distribuzione capillare sul territorio del materiale informativo. - Conferenza stampa di lancio dell'iniziativa. - Programmazione di un calendario di eventi presso cui presentare l'iniziativa. - Gestione dell'iniziativa sui canali social - Raccolte di adesioni dei soggetti promotori. - Ufficio stampa e comunicazione della cerimonia finale di premiazione. <p>Gara</p> <ul style="list-style-type: none"> - Raccolta delle idee di business. - Organizzazione di sessioni di affiancamento alla redazione del business plan a beneficio dei partecipanti detentori di un'idea creativa, non in grado di formalizzarla in un business plan, durante le quali, alcuni esperti consentono ai partecipanti di esporre, in via esemplificativa, la propria idea imprenditoriale ed illustrare le modalità corrette di stesura di un business plan. - Selezione delle migliori idee progettuali, alle quali fornire l'assistenza gratuita di esperti in grado di assisterle nella compilazione del piano di imprese. - Messa a disposizione di linee guida e moduli di compilazione online del business plan. - Raccolta dei Business Plan. - Nomina e coordinamento della Commissione di valutazione esterna. - Organizzazione della Finale regionale e premiazione dei vincitori. 			

<p>Competizione Nazionale</p> <p>- Accompagnamento dei vincitori della Start Cup Puglia alla fase nazionale Premio Nazionale Innovazione 2013.</p>
<p>Risultati attesi a fine attività</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ n. 100 idee partecipanti alla prima fase "Dall'idea al Business Plan" ▪ n. 5 giornate formative realizzate sul territorio ▪ n. 20 tutoraggi alle migliori idee che hanno partecipato alle attività formative ▪ n. 50 business partecipanti alla gara ▪ n. 12 proposte di business con potenziale innovativo e di sviluppo ▪ n. 4 proposte premiate ▪ n. 4 proposte candidate alla partecipazione al Premio Nazionale Innovazione 2013

Asse 2 - Potenziamento del sistema della ricerca pubblica

Attività C.2.1	<i>Attuazione di interventi a sostegno dell'attività brevettuale delle università pugliesi</i>
Progetto	<i>Progetto ILO2-Fase2</i>

Attività C.2.2	<i>Attuazione dell'intervento Reti di Laboratori pubblici di ricerca</i>		
Programma	PO FESR 2007-2013, Asse I, Linea 1.2 - PO FSE 2007-2013 Asse IV		
Soggetto Finanziatore	Assessorato Sviluppo Economico		
Soggetto Co-finanziatore	UE		
Fonte di finanziamento	APQ – II Atto integrativo, Del. CIPE n. 35/05		
Data inizio	Gennaio 2011	Data fine	Dicembre 2013
Attività svolte nel 2012			
<ul style="list-style-type: none"> • Analisi e valutazione dei progetti dimostratori di 30 Reti • Valutazione di coerenza progettazione esecutiva e di adeguatezza infrastrutturale • Promozione dimensione di rete • Attività di accompagnamento per i ricercatori reclutati mediante Avviso 16/2009 • Attività di promozione e comunicazione dell'iniziativa • Rapporti periodici semestrali • Bozza del report di valutazione del progetto dimostratore • N. 3 incontri annuali di sistema tra Reti e sistema produttivo locale • N. 8 seminari per i ricercatori reclutati mediante Avviso 16/2009 (a Bari e Lecce) • Aggiornamento continuo pagina dedicata all'intervento sul portale ARTI • Segnalazioni sulla newsletter ARTINews 			
Attività da realizzare nel 2013			
<ul style="list-style-type: none"> • Organizzazione di nr. 6 incontri annuali di sistema tra Reti e sistema produttivo locale • progettazione dell' albo competenze ricercatori • valutazione finale dei Progetti Strategici ed Esplorativi • attività di promozione e comunicazione dell'iniziativa 			

- rapporti periodici semestrali
- aggiornamento continuo pagina dedicata all'intervento sul portale ARTI
- organizzazione evento conclusivo

Risultati attesi nel 2013

- Finalizzazione albo competenze ricercatori
- nr. 6 incontri annuali di sistema tra Reti e sistema produttivo locale
- aggiornamento continuo pagina dedicata all'intervento sul portale ARTI;
- segnalazioni sulla newsletter ARTINews
- rapporti periodici semestrali
- monitoraggio dell'intervento
- evento conclusivo di progetto.

Asse 3 - Qualificazione del raccordo domanda e offerta

Attività C.3.1	<i>Attuazione di interventi per il consolidamento e lo sviluppo della Rete Regionale degli ILO</i>
Progetto	<i>Progetto ILO2-Fase2</i>

Attuazione di progetti cooperativi cofinanziati su programmi UE o nazionali

Attività C.3.2	ALTERENERGY
Programma	Cross Border Cooperation Programme IPA Adriatic
Soggetto Co-finanziatore	UE
Partenariato	<p>Capofila</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Regione Puglia <ul style="list-style-type: none"> ▪ Abruzzo Region ▪ Emilia Romagna Region ▪ Friuli Venezia Giulia Region ▪ Marche Region ▪ Molise Region ▪ Veneto Agricoltura – Regional Agency for agriculture, forestry and agro-industry ▪ ENEL SPA – (Associate partner) ▪ GOLEA Goriška Local Energy Agency ▪ Ministry of the Economy – Energy Directorate (Associate partner) ▪ Istria County ▪ Primorsko Goranska County ▪ Split and Dalmatia County ▪ Dubrovnik and Neretva County ▪ Ministry of Foreign Trade and Economic Relations - Department for Secondary Energy and Projects ▪ Serbian Energy Efficiency Agency ▪ Kotor Municipality

	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Ministry of Economy Trade and Energy ▪ Region of Epirus ▪ CRES – National Centre of Renewable Energy Sources and Saving 		
Beneficiari	Piccole comunità adriatiche		
Data inizio	Settembre 2011	Data fine	Agosto 2015
Obiettivi Realizzativi			
<p>ALTERENERGY ha l'obiettivo generale di definire una strategia comune territoriale in campo energetico, che possa affrontare la sfida dei cambiamenti climatici ricercando un equilibrio tra gli obiettivi della protezione ambientale, della competitività e della sicurezza dell'approvvigionamento nell'area Adriatica. Target specifico del progetto sono le piccole comunità (con meno di 10.000 abitanti) delle regioni adriatiche, compresa la Puglia.</p> <p>Più in dettaglio, ALTERENERGY prevede la realizzazione di piani energetico-ambientali, progetti infrastrutturali pilota ed attività di comunicazione finalizzate a diffondere la cultura della sostenibilità energetica.</p> <p>I principali risultati attesi sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Miglioramento del quadro delle conoscenze (tecnologie disponibili, buone pratiche, quadri normativi) a livello di piccole comunità. ▪ Definizione di un insieme condiviso di modelli di gestione e dei relativi quadri finanziari, adatti per le piccole comunità dell'area adriatica. ▪ Maggiore consapevolezza dei cittadini e degli operatori economici locali (PMI, professionisti) sulle opportunità e i benefici relativi all'efficienza energetica e della ambientalizzazione del mix energetico. ▪ Miglioramento della capacità delle comunità locali di progettare, implementare e gestire interventi di risparmio energetico e di produzione distribuita di energia rinnovabile. ▪ Rafforzamento della cooperazione e creazione di opportunità di business congiunto per le PMI dell'area adriatica nel settore della green economy. ▪ Realizzare progetti pilota e azioni dimostrative ad alto potenziale di replicabilità in alcune comunità selezionate. 			
Attività svolte nel 2012			
<p>Le attività dell'ARTI nell'anno 2012 si sono concentrate sui seguenti assi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Supporto alla Regione Puglia – Servizio Mediterraneo nella gestione e coordinamento generale del Progetto (work package WP1, WP3 e WP4). 2. Coordinamento delle attività operative dei partner di progetto relative ai work package WP3 e WP4, relativamente alle seguenti attività: <ul style="list-style-type: none"> ○ Task 3.1: Analisi dello stato dell'arte dal punto di vista delle tecnologie per l'energia sostenibile. ○ Task 3.2: Analisi di esperienze di comunità sostenibili. ○ Task 3.3: Analisi delle politiche e dei sistemi regolamentari regionali. ○ Task 3.4: Caratterizzazione delle piccole comunità nei territori target dell'intervento. ○ Task 3.5: Analisi e definizione di schemi di finanziamento pubblico-privato per investimenti nel campo della sostenibilità energetica ○ Task 3.6: Definizione di linee guida tecniche comuni per lo sviluppo di piani integrati per la gestione sostenibile dell'energia a livello locale ○ Task 4.1: Definizione delle procedure e dei criteri di selezione delle comunità target ove localizzare i successivi interventi previsti dal progetto 3. Implementazione delle attività tecniche relative ai task descritti al punto precedente sul territorio regionale 			
Attività da realizzare nel 2013			
<p>Le attività dell'ARTI nell'anno 2013 saranno le seguenti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Supporto alla Regione Puglia – Servizio Mediterraneo nella gestione e coordinamento generale del Progetto (work package WP1, WP3 e WP4). 2. Coordinamento delle attività operative dei partner di progetto relative ai work package WP3 e WP4, relativamente alle seguenti attività: 			

- WP3: finalizzazione dei 6 rapporti conclusivi delle attività svolte
- Task 4.1: Finalizzazione della procedura di selezione delle comunità target ove localizzare i successivi interventi previsti dal progetto
- Task 4.2: Realizzazione di attività di formazione, animazione territoriale e capacity building rivolte ai cittadini, agli operatori professionali e agli amministratori pubblici delle comunità target
- Task 4.3: Realizzazione di bilanci energetici e bilanci di emissioni di CO₂ nelle comunità target
- Task 4.4: Realizzazione di Piani di Sostenibilità Energetica nelle comunità target
- Task 4.5: Realizzazione di studi di fattibilità relativamente a interventi previsti nei Piani di Sostenibilità Energetica
- Task 4.5: Elaborazione di linee guida per la pianificazione energetica a livello di comunità locale.

3. Implementazione delle attività tecniche relative ai task descritti al punto precedente sul territorio regionale

Risultati attesi nel 2013
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Produzione di report relativi alle attività analitiche descritte. ▪ Partecipazione ai previsti incontri di lavoro (partner meeting, Project Management Board meetings, technical meetings).

Attività C.3.3	RENEWAL REgional NEW Energy & EnvironmentAL Links		
Programma	MAE-Regioni-Cina		
Soggetto Co-finanziatore	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Ministero Affari Esteri ▪ Regione Puglia PO FESR Asse VI "Competitività dei sistemi produttivi e occupazione", Linea di Intervento 6.3. "Interventi per il marketing territoriale e l'internazionalizzazione dei sistemi produttivi e delle imprese" 		
Partenariato	Capofila <ul style="list-style-type: none"> ▪ Regione Puglia 		
	Partner <ul style="list-style-type: none"> ▪ Regione Emilia-Romagna 		
Beneficiari	Regione Puglia		
Data inizio	Maggio 2011	Data fine	Marzo 2013
Obiettivi Realizzativi			
L'obiettivo generale del progetto è quello di promuovere il partenariato istituzionale ed economico e le opportunità di scambio scientifico e tecnologico nel settore della "Green economy" tra la Puglia, l'Emilia Romagna e le province cinesi del Guangdong e dello Zhejiang. Gli obiettivi specifici sono: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Avvio dei contatti e consolidamento dei rapporti di collaborazione istituzionale tra le Regioni italiane e le Province cinesi coinvolte nel Progetto RENEWAL ▪ Definizione di iniziative congiunte nel campo della "Green economy", incentrate sullo scambio di know-how e sul trasferimento di nuove metodologie e tecnologie ▪ Promozione e avvio di specifiche iniziative congiunte, attraverso il coinvolgimento degli attori locali, con particolare riferimento ai distretti produttivi e al sistema della ricerca 			
Attività svolte nel 2012			
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Coordinamento, gestione e monitoraggio del progetto, anche attraverso la creazione di un team di esperti costituito da Istituto di Ricerca sulle Acque, CNR-IRSA, e Centro Ricerche Trisaia, ENEA ▪ Analisi dell'offerta di soluzioni, tecnologie e know-how del sistema innovativo pugliese in relazione alle priorità e 			

<p>bisogni esplicitati dalle controparti cinesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ raccolta di manifestazioni di interesse ○ organizzazione di un workshop regionale ○ creazione di un catalogo di offerta tecnologica regionale ○ realizzazione di schede settore su energia rinnovabile, ambiente ed edilizia sostenibile in Puglia ○ realizzazione di un documento conoscitivo sulle politiche ambientali del Guangdong <ul style="list-style-type: none"> ▪ Realizzazione di una missione tecnica in Guangdong e Zhejiang nel maggio 2012, con la partecipazione di un team di esperti regionali ▪ Partecipazione alla fiera RemTech a Ferrara in occasione di missione <i>incoming</i> di operatori dello Zhejiang
<p>Attività da realizzare nel 2013</p>
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Organizzazione di una missione <i>incoming</i> di operatori cinesi in Puglia ▪ Organizzazione di un evento conclusivo di progetto in Cina (evento di partenariato, convegno internazionale, B2B meeting con imprese regionali) ▪ Avvio di progetti di collaborazione italo-cinesi ▪ Promozione delle opportunità di investimento di capitali cinesi in Puglia (pacchetti localizzativi)
<p>Risultati attesi nel 2013</p>
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Diffusione di informazioni e sensibilizzazione/coinvolgimento operatori di settore ▪ Definizione di accordi/progetti di cooperazione italo-cinesi nei settori di riferimento ▪ Avvio di progetti congiunti italo-cinesi, in materia di collaborazione industriale e ricerca ▪ Realizzazione di azioni mirate di marketing territoriale, ai fini dell'attrazione degli investimenti nelle regioni italiane coinvolte

Attività C.3.4	<i>AGRONET - Realization of a permanent network of logistics, distribution and services infrastructure in the food industry chain of the Adriatic Area</i>		
Programma	Cross Border Cooperation Programme IPA Adriatic		
Soggetto Finanziatore	UE		
Partenariato	Capofila : Finest spa (Friuli Venezia Giulia)		
	Partner: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Veneto Agricoltura ▪ Informest (Veneto e Friuli Venezia Giulia) ▪ AICAI - Camera di Commercio Industria Agricoltura Artigianato di Bari ▪ Regione Puglia ▪ Confcooperative – Unione Provinciale di Ravenna (Emilia Romagna) ▪ Regional Development Agency of Split-Dalmatia County (Croazia) ▪ Ministry of Economy, Trade and Energy (Albania) ▪ Foundation of Sustainable Development – OdRaz (Bosnia-Herzegovina) ▪ Regional Development Agency of Northern Primorska Nova Gorica (Slovenia) ▪ Consorzio per lo sviluppo industriale della Valle del Biferno (Molise) 		
Data inizio	Marzo 2011	Data fine	Dicembre 2013
Attività svolte nel 2012			
<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione ed interventi ai Technical Meeting di progetto e a riunioni periodiche per il coordinamento delle attività dei partner pugliesi. • Analisi dello stato dell'arte dal punto di vista delle strutture logistiche, di distribuzione e di servizio 			

<p>attualmente presenti nell'area adriatica nei territori coinvolti.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Raccolta ed elaborazione dati. • Supporto allo sviluppo di partnership tra PMI operanti nel settore di riferimento. • Ogni altra attività necessaria al raggiungimento degli obiettivi fissati dalla Work Package di riferimento, compresa la presentazione degli avanzamenti ai partner progettuali e la redazione di documenti per la sensibilizzazione del territorio regionale riguardo le attività di progetto. • Cura ed elaborazione di un'analisi SWOT dei settori regionali coinvolti • Intervista a massimo 10 <i>stakeholder</i> regionali della lista da condivisa con la Regione • Completamento dell'impostazione metodologica dell'Osservatorio permanente del funzionamento delle infrastrutture di distribuzione.
<p>Attività da realizzare nel 2013</p> <ul style="list-style-type: none"> • Impianto della strategia dell'Osservatorio permanente del funzionamento delle infrastrutture di distribuzione; • analisi dei dati raccolti ed impostazione del Masterplan; • organizzazione dell'attività formativa in Puglia destinata a 20 operatori del settore; • organizzazione meeting di progetto in Puglia
<p>Risultati attesi nel 2013</p> <ul style="list-style-type: none"> • rapporto contenente gli elementi costitutivi dell'Osservatorio delle infrastrutture distributive; • analisi SWOT dei settori regionali coinvolti: versione definitiva; • masterplan • 2 giornate formative • 1 meeting di progetto

Attività C.3.5	MED DESIRE – MEditerranean DEvelopment of Support Schemes for Solar Initiatives for Renewable Energies [il progetto è stato ammesso al finanziamento ma è in corso di modifica partnership]		
Programma	Cross-Border Cooperation within the ENPI Mediterranean Sea Basin Joint Operational Programme - Priority 2: Promotion of environmental sustainability at the basin level – Solar Energy		
Soggetto Finanziatore	Unione Europea e Stati (10% del budget)		
Fonte di Finanziamento	Programma ENPI		
Partenariato	Capofila: Regione Puglia– Servizio Ricerca Industriale e Innovazione		
	Partner: Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, United Nations Environmental Programme (UNEP) [in uscita dalla partnership] – DTIE; ENEA, Andalusian Energy Agency, Andalusian Institute of Technology (Spagna), CIEMAT-Solar Platform of Almeria, The National Agency for Energy Conservation (Tunisia); Lebanese Center for Energy Conservation (Lebano), New and Renewable Energy Authority (Egitto).		
Beneficiari	Pubbliche amministrazioni, imprese operanti nel settore del solare		
Data inizio	2012	Data fine	2016
Obiettivi Realizzativi			
L'obiettivo generale del progetto è promuovere la cooperazione e l'adozione di buone pratiche nell'area mediterranea nell'ambito del solare, collegando innovazione tecnologica ed esigenze di sviluppo sostenibile locale.			

<p>L'obiettivi specifici sono:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) rafforzare la capacità delle pubbliche amministrazioni sul tema del solare; 2) diffondere conoscenze e competenze dei tecnici e professionisti locali; 3) definire meccanismi finanziari su misura per stimolare e diffondere le tecnologie solari; 4) aumentare la consapevolezza sul tema tra gli stakeholder pubblici e privati; 5) incrementare il livello di cooperazione tra il Nord ed il Sud del Mediterraneo e favorire la nascita di un mercato comune delle tecnologie solari. <p>Il budget è pari a 4,46 milioni di €.</p>
<p>Attività svolte nel 2012</p> <p>Collaborazione con Regione Puglia - Servizio Ricerca Industriale e Innovazione nella presentazione e progettazione della proposta.</p>
<p>Attività da realizzare nel 2013</p> <p>In caso di conclusione positiva del cambio partnership e di richiesta di collaborazione tecnica da parte della Regione Puglia per le attività progettuali previste, ARTI potrà fornire un contributo ai seguenti pacchetti di lavoro:</p> <ul style="list-style-type: none"> • WP1 Management and coordination; • WP2 Project Communication; • WP4 Distributed Solar Technologies State of the Art Analysis; • WP5 Tools to remove barriers preventing distributed solar technology uptake by local markets; • WP6 Innovative financial schemes and market stimulation tools to spread energy efficiency and distributed solar energy technologies.
<p>Risultati attesi nel 2013</p> <p>L'obiettivo generale del progetto è promuovere la cooperazione e l'adozione di buone pratiche nell'area mediterranea (Spagna, Tunisia, Egitto, Libano, Italia) nell'ambito del solare, collegando innovazione tecnologica ed esigenze di sviluppo sostenibile locale.</p> <p>Per il 2013 ARTI potrebbe collaborare alle attività di gestione di progetto, analisi e studi sul territorio regionale, comunicazione di progetto.</p>

Proposte di progetti cooperativi cofinanziati su programmi UE e in attesa di approvazione

Attività C.3.6	<i>SOLAR-ERA NET - Implementation of the Solar Energy Industry Initiative</i>
Programma	FP7-ERANET-2012-RTD - ENERGY 5.10 - Horizontal Programme Actions / ENERGY.2012.10.1.2
Soggetto Finanziatore	Unione Europea
Fonte di Finanziamento	Settimo Programma Quadro
Partenariato	<p>Capofila: NET Nowak Energy & Technology (Svizzera)</p> <p>Partner:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Swiss Federal Office of Energy (Svizzera), • Forschungszentrum Jülich – Project Management Jülich and Project Management Organization Energy, Technology, Sustainability (JÜLICH) (Germania), • Finnish Funding Agency for Technology and Innovation (Finlandia), • Agence Nationale de la Recherche (Francia) • Agence de l'Environnement et de la Maîtrise de l'Energie (Francia), • Centro de Investigaciones Energéticas, Medioambientales y Tecnológicas -

	CIEMAT (Spagna), <ul style="list-style-type: none"> • Agencia de Innovación y Desarrollo de Andalucía (Spagna), • Service Public de Wallonie (Belgio), • Agentschap voor Innovatie door Wetenschap en Technologie (Belgio), • Narodowe Centrum Badan i Rozwoju (Polonia), • Turkiye Bilimsel ve Teknolojik Arastirma Kurumu (Turchia), • Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA), • Regione Puglia, Servizio Ricerca e Competitività (Italia), • Regione Sicilia, Assessorato regionale delle attività produttive (Italia), • NL Agency (Paesi Bassi), • Centre for Renewable Energy Sources and Saving (CRES) (Grecia), • Technology Strategy Board (Regno Unito), • Research Promotion Foundation (Cipro), • Swedish Energy Agency (Svezia), • Agency for Science, Innovation and Technology (Lituania), • Bundesministerium für Verkehr, Innovation und Technologie (Austria), • Klima- und Energiefonds (Austria). 		
Data inizio	2012	Data fine	2016
Attività svolte nel 2012			
<ul style="list-style-type: none"> • Collaborazione con Regione Puglia, Servizio Ricerca e Competitività nella co-progettazione della proposta 			
Attività da realizzare nel 2013			
In caso di affidamento, assistenza a Regione Puglia sulle attività di progetto previste per il 2013, ed in particolare: <ul style="list-style-type: none"> • WP2 Strategic Information Exchange and Issues for Joint Planning & Programming and SEII Implementation • WP3 Joint Calls and other Joint Activities. 			
Risultati attesi nel 2013			
Obiettivo generale del progetto SOLAR-ERA NET è promuovere azioni strategiche congiunte per programmi di Ricerca e Sviluppo nelle tecnologie relative al Fotovoltaico e al Solare Termodinamico, in accordo con le priorità della Set-Plan Solar Energy Industrial Initiative (SEII). Per il 2013, ARTI potrebbe fornire assistenza alla definizione di topic tecnologici prioritari sul solare per la Puglia e alla definizione dei bandi regionali di sostegno a tali tecnologie previsti dal progetto.			

Asse 4 - Miglioramento delle risorse umane

Attuazione di progetti cooperativi cofinanziati su programmi UE o nazionali

Attività C.4	Laboratori Creativi Europei: Gestire le reti della creatività per sostenere la competitività europea (European Creative Cluster Lab - ECCL)
Programma	CIP - Alleanza dell'Industria Culturale e Creativa
Soggetto Finanziatore	Commissione Europea - DG Enterprise
Partenariato	Capofila : MFG Baden-Württemberg - Agenzia per l'innovazione, l'ICT e i media Partner : Regione Puglia (Servizio Ricerca industriale e innovazione), Barcellona Media,

	Metropoli di Lille , Città di Varsavia		
Data inizio	14 febbraio 2012	Data fine	31 dicembre 2014
Attività svolte nel 2012			
<p>Il progetto ECCL vuol essere un laboratorio per elaborare, testare e adattare nuovi approcci e strumenti per la gestione dei distretti creativi. L'industria creativa diventa sempre più importante per la crescita socio-economica e ha grandi potenzialità per l'innovazione. Le organizzazioni creative tuttavia si differenziano dalle organizzazioni tradizionali sia per gli aspetti relazionali sia per la produzione. Dalla musica alla moda, dall'arte ai living spaces, le industrie creative devono affrontare medesimi dilemmi e paradossi, legati prevalentemente allo stato di incertezza e imprevedibilità delle produzioni e dei consumi. Il progetto intende rispondere a tali sfide attraverso la condivisione e la sperimentazione di pratiche innovative nei diversi aspetti dell'organizzazione dell'industria creativa.</p> <p>Obiettivi specifici del progetto sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Migliorare gli strumenti di formazione e accompagnamento dei manager dei distretti creativi; • stimolare la cooperazione tra distretti creativi e tra questi e quelli di altri settori, a livello regionale ed internazionale; • sviluppare strumenti di sostegno alla performance delle PMI e al loro successo sul mercato, incoraggiando il loro potenziale creativo e innovativo nell'ambito dei distretti; • elaborare, testare e finalizzare nuovi strumenti di gestione e modelli di business. <p>Le attività del progetto comprenderanno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Elaborazione e sperimentazione di strumenti di formazione, mentoring e accompagnamento destinati ai manager dei cluster creativi e dei cluster di altri settori; • Attività di networking tra i cluster creativi e tra questi e quelli di altri settori, a livello regionale e internazionale • Utilizzo dei social media nelle attività di formazione e di networking <p>Destinatari delle attività di formazione e accompagnamento previste dal progetto saranno gli esponenti del costituendo distretto Puglia Creativa e altri manager di distretti già istituiti. Questi ultimi verranno identificati in una fase successiva, in seguito alla definizione degli ambiti di cooperazione intersettoriale.</p> <p>In questi mesi l'attività svolta per conto dell'Assessorato è consistita in:</p> <ul style="list-style-type: none"> • incontri con i rappresentanti del distretto Puglia Creativa per illustrare il progetto e coinvolgerli nelle attività formative previste dal progetto • predisposizione degli atti e dei contenuti per la selezione dell'esperto in comunicazione Web, cura dei rapporti con i partner di progetto e partecipazione alle riunioni di progetto (skype conferences) • predisposizione di schede descrittive delle azioni messe in atto dalla Regione Puglia anche attraverso l'ARTI, che si caratterizzano per particolare innovatività nelle modalità di esecuzione; a questo scopo sono state realizzate, in lingua inglese, le schede descrittive di "Laboratori dal Basso", "Apulian ICT Living Labs" e "Bollenti Spiriti" • coinvolgimento nelle attività di due distretti regionali : "Puglia creativa" e "Informatica". 			
Attività da realizzare nel 2013			
<ul style="list-style-type: none"> • Contributo per l'individuazione di eventuali docenti e/o di possibili eventi da individuare per poter ospitare le attività formative(pilot training) da testare; • progettazione dell'organizzazione delle attività formative; • progettazione di un Creative Camp. 			
Risultati attesi nel 2013			
<ul style="list-style-type: none"> • Report di analisi e valutazione dei moduli formativi; • Realizzazione di un Pilot training in Puglia (marzo oppure settembre 2013); • Realizzazione di un meeting di progetto tra i partner (maggio 2013 durante il Festival dell'Innovazione); • Realizzazione di un Creative Camp (maggio 2013 durante il Festival dell'Innovazione). 			

4.5 Monitoraggio e valutazione

Con riferimento agli assi della Strategia regionale e all'ambito dell'Assistenza tecnica alle strutture regionali, la linea "Attuazione di interventi" si articolerà nelle attività riportate nella tabella che segue.

ASSI DELLA STRATEGIA REGIONALE	D. Monitoraggio e Valutazione
Asse 2 Potenziamento del sistema della ricerca pubblica	<ul style="list-style-type: none"> Monitoraggio dell'intervento Reti di Laboratori
Asse 3 Qualificazione del raccordo domanda e offerta	<ul style="list-style-type: none"> Attività di valutazione dei Distretti tecnologici pugliesi
Asse 4 Miglioramento delle risorse umane	<ul style="list-style-type: none"> Monitoraggio e valutazione di azioni di sostegno all'alta formazione e alla mobilità dei ricercatori verso le aziende

Asse 2 – Potenziamento del sistema della ricerca pubblica

Attività D.2	<i>Monitoraggio dell'intervento Reti di Laboratori</i>
Progetto	<i>Reti di Laboratori pubblici di ricerca</i>

Asse 3 - Qualificazione del raccordo domanda e offerta

Attività D.3.1	<i>Monitoraggio e Valutazione dei Distretti Tecnologici pugliesi</i>		
Progetto	Attività istituzionale ARTI (Legge Regionale - istitutiva dell'ARTI – n. 1 del 7 gennaio 2004, art. 66, comma 2, lettera d) –		
Soggetto Committente	Regione Puglia, Servizio Ricerca e Competitività dell'Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione		
Fonte di Finanziamento	Fondo ordinario ARTI		
Partenariato	Soggetto Attuatore: ARTI		
	Partners: i quattro Distretti Tecnologici pugliesi		
Beneficiari	Assessorato allo Sviluppo Economico; ARTI; Distretti Tecnologici pugliesi; Sistema Regionale dell'Innovazione		
Data inizio	Gennaio 2010	Data fine	Attività permanente
Obiettivi Realizzativi			
L'attività di monitoraggio e valutazione dei Distretti Tecnologici pugliesi è svolta da ARTI al fine di: <ul style="list-style-type: none"> monitorare e valutare le performance dei Distretti Tecnologici pugliesi in termini di gestione, risultato e impatto industriale e socio-economico; raccogliere dati e informazioni utili alla definizione delle future politiche industriali per l'innovazione e lo sviluppo regionale; definire le migliori misure a sostegno dei Distretti Tecnologici, accompagnare Regione Puglia e DT negli interventi di miglioramento sull'impatto regionale delle attività di 			

- ricerca industriale;
- realizzare un sistema di “accontabilità” dei DT

Attività svolte nel 2012

L'ARTI ha partecipato al Tavolo Tecnico n. 5 nell'ambito del Progetto Nazionale “Sostegno alle Politiche di Ricerca e Innovazione delle Regioni” (PON Governance e Assistenza Tecnica 2007-2013) coordinato dal DPS (Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica). Tale Tavolo, dedicato agli “indicatori di risultati intermedi per misurare la performance di distretti tecnologici e poli di innovazione”, ha presentato il report finale dei lavori in cui è stata formalizzata una griglia di indicatori per misurare la performance dei soggetti Intermediari della Conoscenza e dell'Innovazione. Lo strumento, se adottato da tutte le Regioni, consentirebbe di comparare dei dati uniformi su tutto il territorio nazionale.

Per tali ragioni l'ARTI ha deciso di rimandare il secondo round di monitoraggio dei DT pugliesi al 2013, in modo tale da recepire il nuovo sistema di misurazione della performance scaturito dal Tavolo Tecnico Nazionale che, peraltro, si è ispirato al modello implementato dall'ARTI nel 2011.

Infatti, in data 5 giugno 2012 si è tenuto a Napoli (Mostra d'Oltremare) il Convegno Nazionale “Distretti e Innovazione” che ha lanciato la pubblicazione “Indicatori di risultati intermedi per misurare la performance di Distretti Tecnologici e Poli di Innovazione”, nell'ambito della collana “Quaderni Innovazione” - Rubbettino Editore, in cui è citato il modello di monitoraggio ideato e implementato in Puglia dall'ARTI,

- a pag. 46:

“L'Agenzia ARTI della Regione Puglia ha condotto nel periodo 2010-11, su mandato della Regione, un'attività di monitoraggio dei Distretti Tecnologici presenti sul territorio regionale. L'analisi realizzata, un'esperienza inedita di valutazione comparativa dei DT di una Regione dell'area Obiettivo Convergenza, è stata messa a disposizione del gruppo di lavoro nella sua versione preliminare; ed ha rappresentato una base essenziale per l'approfondimento sulle problematiche e le soluzioni collegate alla costruzione di indicatori per la misurazione della performance dei DT”;

- a pag. 71:

“Il lavoro svolto dall'ARTI, e condiviso nell'ambito del GDL5 grazie alla collaborazione del Dott. Stefano Marastoni, si articola in 9 misurazioni, una per ogni “area di performance” del DT osservato, basate su una complessa triangolazione di dati ottenuti attraverso l'analisi dei documenti (amministrativi, strategici, informativi) dei DT, le interviste e le visite in loco presso le strutture. Attraverso una tecnica di *scaling* messa a punto dall'Agenzia, ad ogni misurazione corrisponde un giudizio valutativo (su scala 0 – 3) che permette di ricavare un indice ponderato sintetico della performance per ogni DT.”

In tale Convegno, il Team Leader del gruppo di lavoro dell'ARTI, Stefano Marastoni, è stato uno dei relatori proprio sul tema “I Distretti Tecnologici in Puglia: monitoraggio della performance e analisi valutativa”. La presentazione e l'audio dell'intervento sono scaricabili al seguente link: <http://www.aginnovazione.gov.it/attivita/politiche-dellinnovazione/il-progetto-di-sostegno-alle-politiche-di-ricerca-e-innovazione-delle-regioni/atti-dei-convegni/>

Attività da realizzare nel 2013

- Revisione della griglia di indicatori per il monitoraggio dei DT pugliesi
- Condivisione della nuova griglia con il DPS, Regione Puglia e i DT pugliesi
- Secondo round di monitoraggio dei DT pugliesi
- Report annuale di monitoraggio e valutazione dei DT pugliesi

Risultati attesi da Progetto

- Quadro conoscitivo delle attività dei DT propedeutico alla loro valutazione;
- Applicazione degli indicatori già definiti;
- Esito della valutazione;
- Proposte operative per il miglioramento delle performance dei DT;
- Base di conoscenza per le scelte di politica regionale in materia di DT.

Asse 4 - Miglioramento delle risorse umane

Monitoraggio e valutazione di azioni di sostegno all'alta formazione e alla mobilità dei ricercatori verso le aziende.

Attività D.4	<i>Assistenza tecnica per l'erogazione di Borse di studio e di ricerca post laurea</i>		
Programma	Programma regionale Ritorno al Futuro		
Fonte di Finanziamento	PO FSE - Asse IV "Capitale Umano"		
Partenariato	Capofila		
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Servizio Formazione Professionale della Regione Puglia 		
Beneficiari	Partners		
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Servizio Ricerca e Competitività della Regione Puglia ▪ Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI) 		
Beneficiari	Ricercatori, enti di ricerca e PM		
Data inizio	Luglio 2009	Data fine	Dicembre 2013
Obiettivi Realizzativi			
<p>L'obiettivo generale che si pone il progetto è quello di finanziare interventi volti a favorire l'erogazione di borse di studio per la realizzazione di progetti di ricerca nell'area dell'innovazione tecnologica e del trasferimento tecnologico alle imprese, in raccordo con i sistemi dell'Università e della Ricerca. Con tale intervento, si intende incrementare i profili di innovatività ed effettività della ricerca e a favorire un proficuo inserimento di professionalità elevate e rispondenti alle esigenze del sistema produttivo del territorio.</p> <p>Gli obiettivi specifici sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Rendere disponibile un pacchetto di interventi diversificati per rispondere alle diverse attese e ai differenti bisogni di giovani e adulti, con alte professionalità, e quindi con alto potenziale, per sviluppare progetti individuali nell'ambito della ricerca e della innovazione, capaci di intercettare le richieste e di relazionarsi con il sistema produttivo. ▪ Garantire la coerenza tra i diversi strumenti e le diverse azioni messe in campo dalla Regione Puglia. ▪ Rispondere con maggiore efficacia alle esigenze di supporto alle scelte individuali. ▪ Valorizzare la coerenza di un progetto complesso facilitandone la valutazione dei risultati e evidenziandone l'impatto complessivo. 			
Attività svolte			
<ul style="list-style-type: none"> • Analisi e valutazione della precedente azione (Bando Mis. 3.12, Azione A.1, Avviso n.22-2006). • Progettazione della nuova azione. • Redazione del bando e della relativa modulistica (Bando Asse IV, Avviso n.19-2009). • Assistenza tecnica alle candidature all'Avviso • Gestione del database anagrafico dei partecipanti. • Direzione tecnica delle attività di valutazione ex-ante delle candidature all'Avviso e coordinamento dei lavori della commissione di valutazione composta da 11 elementi. • Generazione della graduatoria finale dell'Avviso. • Progettazione e rilascio delle linee guida per la rendicontazione tecnica per i beneficiari dell'Avviso. • Attività di assistenza tecnica all'avvio delle attività progettuali dei beneficiari della prima tranche di finanziamento. • Organizzazione di n.2 seminari di orientamento e formazione per i beneficiari della prima tranche di 			

finanziamento.

- Gestione delle attività di monitoraggio delle attività progettuali dei beneficiari della prima tranche di finanziamento.
- Accompagnamento e tutoraggio a favore dei beneficiari della prima tranche di finanziamento per la produzione della reportistica tecnica dei progetti completati.
- Completamento dell'attività di valutazione ex-post dei progetti relativi alla prima tranche di finanziamento.
- Assistenza per l'avvio di nuovi progetti a seguito del provvedimento di scorrimento delle graduatorie.
- Organizzazione di n.1 seminario di orientamento e formazione per i beneficiari dei nuovi progetti in avvio a seguito di scorrimento delle graduatorie.
- Gestione delle attività di monitoraggio delle attività progettuali dei beneficiari del provvedimento di scorrimento delle graduatorie.

Attività da realizzare nel 2013

- Accompagnamento e tutoraggio a favore dei beneficiari della seconda tranche di finanziamento per la produzione della reportistica tecnica dei progetti.
- Gestione attività di valutazione ex-post dei progetti beneficiari del provvedimento di scorrimento delle graduatorie.
- Realizzazione delle attività di follow up dell'Avviso.
- Conduzione dell'attività di valutazione d'impatto dell'azione.

Risultati attesi a fine attività

- n. 250 progetti accompagnati nella gestione delle attività di ricerca e trasferimento tecnologico
- Valutazione ex-post delle borse di ricerca applicata e/o trasferimento tecnologico erogate.
- Analisi di valutazione dell'impatto dell'azione.
- Attività di follow up dell'intervento.

4.6 Progettazione, coordinamento, partecipazione e animazione di reti

La linea “Progettazione, coordinamento, partecipazione e animazione di reti” si articolerà nelle attività riportate nella tabella che segue.

ASSI DELLA STRATEGIA REGIONALE	E. Progettazione, coordinamento e Animazione Reti
Asse 3 Qualificazione del raccordo tra domanda e offerta	<ul style="list-style-type: none"> Progettazione di azioni di networking
Asse 4 Miglioramento delle risorse umane	<ul style="list-style-type: none"> Consolidamento della Rete dei Talenti
Assistenza tecnica	<ul style="list-style-type: none"> Supporto alla gestione e animazione di reti

Asse 3 - Qualificazione del raccordo tra domanda e offerta

Rete dei Laboratori: progettazione di azioni di networking

Attività E.3.1	<i>Realizzazione del network delle Reti di Laboratori</i>
Progetto	<i>Reti di Laboratori pubblici di ricerca</i>

Attività E.3.2	<i>Realizzazione del Forum virtuale delle imprese innovative</i>
Progetto	<i>Progetto ILO2-Fase2</i>

Asse 4 - Miglioramento delle risorse umane

Attività E.4	<i>Consolidamento della Rete dei Talenti</i>
Progetto	<i>Rete dei Talenti</i>

Assistenza tecnica

Attività E.A	<i>Supporto alla gestione e animazione di reti interregionali e internazionali per lo scambio di buone pratiche in materia di sostegno all'innovazione e alla ricerca</i>
Progetto	Attività istituzionale ARTI (Legge Regionale - istitutiva dell'ARTI – n. 1 del 7 gennaio 2004, art. 66, comma 2)

4.7 Attività di comunicazione e gestione delle relazioni

Un approfondimento particolare merita l'attività di comunicazione, che propriamente si esplica in azioni di informazione, comunicazione e gestione delle relazioni con i diversi target e stakeholders dell'Agenzia.

Oltre ad un'attività trasversale e costante di comunicazione *corporate* (quella che mira ad affermare l'identità e la notorietà dell'ARTI e dei suoi compiti istituzionali), che si traduce soprattutto in attività di informazione e di gestione delle relazioni, una quota assai rilevante del complesso delle azioni che l'Agenzia realizza in questo ambito afferisce alla comunicazione di progetto, che dà evidenza e notorietà a singole iniziative legate a progetti in fase di realizzazione.

Le attività di comunicazione e gestione delle relazioni dell'ARTI per il 2013 si articoleranno con riferimento ai target e alle tipologie di iniziative evidenziate di seguito.

I target

I principali target della comunicazione dell'ARTI sono:

- governo regionale, amministrazione centrale, istituzioni comunitarie, autonomie locali
- soggetti e referenti di reti interregionali e internazionali
- università, enti e centri di ricerca (docenti, ricercatori, amministratori, studenti)
- intermediari della conoscenza (Distretti Tecnologici, Centri di Competenza, Consorzi, Parchi Scientifici e tecnologici, ...)
- sistema d'impresa, associazioni imprenditoriali, sindacati
- nuova impresa innovativa, potenziali imprenditori
- mondo della scuola
- società
- organi di informazione
- fornitori, consulenti ed esperti dell'Agenzia

Ogni target è coinvolto da azioni di comunicazione specifiche, attraverso gli strumenti di seguito individuati.

Eventi

Dai più semplici ai più articolati, sono primarie occasioni di visibilità dell'Agenzia e del sistema regionale dell'innovazione. L'Agenzia li organizza tanto nell'ambito delle proprie attività istituzionali, quanto nell'ambito di programmi, progetti e piani. Le tipologie che si prevede di organizzare nel 2013 sono le seguenti:

- conferenze stampa di presentazione di iniziative, progetti, risultati di progetto
- convegni su tematiche trasversali o legate a filiere tecnologiche regionali, anche da impostare secondo modalità innovative o strutturate secondo una logica di presentazione scientifica delle relazioni/interventi
- eventi di promozione per sensibilizzare le imprese e la finanza ad investire in R&I
- seminari di formazione e informazione rivolti ad esponenti della ricerca e dell'impresa, su tematiche quali il trasferimento tecnologico, la protezione della proprietà intellettuale, la conoscenza di politiche, programmi e opportunità UE
- laboratori di coprogettazione, sia interni all'Agenzia, sia in grado di coinvolgere singoli target e stakeholders
- meeting di progetto (progetti cooperativi finanziati su programmi UE e nazionali)
- company missions (delegazioni pugliesi in visita all'estero e delegazioni straniere in visita in Puglia) per promuovere partnership e trasferimento tecnologico
- competizioni volte a promuovere la nascita di nuova impresa innovativa

- grandi eventi di sensibilizzazione e di coinvolgimento di un pubblico ampio sui temi dell'innovazione.

Riprendendo l'articolazione delle attività dell'Agenzia proposta nei paragrafi precedenti, si evidenziano di seguito le principali attività di comunicazione per ciascuno degli assi considerati. Ove presenti, si individuano anche i progetti di riferimento.

ASSI DELLA STRATEGIA REGIONALE	F. Attività di comunicazione e gestione delle relazioni
Asse 1 Sostegno alla domanda di innovazione	<ul style="list-style-type: none"> ▪ F.1.1 competizioni volte a promuovere la nascita di nuova impresa innovativa (Start Cup 2013) – <i>Progetto ILO</i> (v. scheda C.1.2) ▪ F.1.2 eventi di promozione per sensibilizzare le imprese e la finanza ad investire in R&I – <i>Progetto ILO</i> (v. scheda C.1.1)
Asse 2 Potenziamento del sistema della ricerca pubblica	<ul style="list-style-type: none"> ▪ F.2.1 seminari di formazione e informazione rivolti ad esponenti della ricerca, su tematiche quali il trasferimento tecnologico, la protezione della proprietà intellettuale – <i>Progetto ILO</i> (v. scheda C.1.1)
Asse 3 Qualificazione del raccordo domanda e offerta	<ul style="list-style-type: none"> ▪ F.3.1 meeting di progetto (v. schede da B.3.2 a B.3.7 e da C.3.2 a C.4) ▪ F.3.2 eventi di animazione territoriale legati a singoli progetti/attività (<i>Festival dell'Innovazione 2013</i>)
Asse 4 Miglioramento delle risorse umane	<ul style="list-style-type: none"> ▪ F.4.1 attività di formazione, mentoring e affiancamento di potenziali imprenditori e neoimprenditori e per la qualificazione di innovation manager (<i>Innovazione per l'occupabilità - v. scheda B.4.1; Reti di laboratori - v. scheda C.2.2</i>) ▪ F.4.2 laboratori ed eventi sulle tematiche della ricerca, dell'innovazione e della cultura imprenditoriale destinati agli studenti (<i>A scuola di ricerca & innovazione</i>)
Assistenza tecnica	<ul style="list-style-type: none"> ▪ F.A.1 attività di comunicazione legate ai progetti e alle attività affidate all'Agenzia in assistenza tecnica (v. schede A.A.1, A.A.2, E.A)
Attività istituzionali	<ul style="list-style-type: none"> ▪ F.AI.1 Relazioni istituzionali ▪ F.AI.2 Ufficio stampa ▪ F.AI.3 Comunicazione web ▪ F.AI.4 Newsletter ▪ F.AI.5 Pianificazione pubblicitaria

Asse 3 - Qualificazione del raccordo tra domanda e offerta

Attività F.3.2	<i>Festival dell'Innovazione 2013 (3^a edizione)</i>		
Progetto	Progetto ILO2-Fase 2		
Fonte di Finanziamento	Progetto ILO2-Fase 2, a valere sul PO FESR, Asse I, Linea di intervento 1.2 - Azione 1.2.3 "Rete Regionale per il Trasferimento di Conoscenza"; azione del Progetto n.5 "Festival dell'Innovazione"		
Partenariato	Capofila: ARTI		
	Partner: Regione Puglia, i partner del Progetto Rete Regionale degli ILO Puglia (Università e Politecnico di Bari, Università di Foggia, Università del Salento, LUM - Jean Monnet, CNR, ENEA), Ufficio Scolastico Regionale		
Beneficiari	Gli attori dell'innovazione e gli interessati alle tematiche dell'innovazione		
Data inizio	Ottobre 2012	Data fine	Maggio 2013
Obiettivi Realizzati			

L'attuale edizione del Progetto ILO (ILO2 Fase 2), tra i propri obiettivi generali, prevede quelli di:

- potenziare e razionalizzare la filiera regionale della conoscenza, coordinandosi con tutte le strutture regionali a ciò preposte,
- massimizzare gli impatti previsti dalle attività del presente Progetto in termini di ricaduta industriale, proprietà Industriale e interazione tra ricerca pubblica e imprese,
- confermare e potenziare i criteri di qualificazione della spesa e di innalzamento del rendimento degli interventi progettuali.

Il Festival 2013 costituisce un'azione specifica dello stesso progetto e si propone come strumento privilegiato di comunicazione al servizio dell'interazione Ricerca-Industria. Per questo il Festival che si intende realizzare nel 2013 prevederà una drastica riduzione degli spazi espositivi e l'utilizzo di spazi localizzati in zone del centro cittadino e di grande passaggio. Il Festival sarà naturalmente divulgativo, coinvolgente, un vero laboratorio di coprogettazione di percorsi innovativi per singoli, gruppi, imprese, amministrazioni.

Al Festival non si va per vedere, ma essenzialmente per partecipare, confrontando idee, visioni, esperienze. Anche per questo i temi scelti sono trasversali, con un'unica concessione ad un tema "verticale", quello dell'energia e del risparmio energetico, che per molti versi caratterizza l'esperienza pugliese nel contesto. Questi dunque, i temi:

- Economia della conoscenza (il circuito ricerca-impresa-finanza-amministrazione pubblica)
- Made in Italy hi-tech (Smart specialization; innovazione nei settori innovativi e tradizionali; distretti, reti, cluster)
- Energia-Energie (modello pugliese e oltre)
- Il fattore umano (A scuola di ricerca & Innovazione, Innovazione della formazione, Empowerment e Autoimprenditorialità, Innovazione per l'Occupabilità)
- Smart&Social (smart cities; innovazione sociale; collaborazione; comunicazione innovativa; web 3.0)

Espositori saranno: Università ed EPR, Centri di ricerca, Intermediari della conoscenza (Distretti tecnologici e produttivi, Uffici ILO degli EPR, Alleanze per l'Innovazione), Spin off, Soggetti beneficiari di misure regionali / nazionali, Imprese innovative, Associazioni di categoria e mondo camerale, Finanza e Venture Capital, Istituzioni regionali, nazionali e internazionali, Reti e servizi per il trasferimento tecnologico.

Principali target di pubblico saranno quelli della formazione, della ricerca, dell'impresa, dei giovani e della società nel suo complesso, dell'amministrazione pubblica.

Attività svolte nel 2012

- Impostazione generale del progetto
- Predisposizione dei documenti di gara per l'affidamento dei servizi fieristici
- Avvio della gara

Attività da realizzare nel 2013

- Accordi di partenariato con il Comune di Bari e con ulteriori partner pubblici
- Espletamento della gara: individuazione dei vincitori e affidamento dei servizi
- Coordinamento dei fornitori, monitoraggio costante delle modalità di realizzazione e dei contenuti dei servizi forniti, verifica degli scostamenti e azioni integrative alla fornitura
- Pianificazione pubblicitaria
- Gestione delle relazioni istituzionali con i partner e con i referenti della Regione Puglia
- Svolgimento della manifestazione: coordinamento complessivo della logistica, dell'organizzazione e dell'accoglienza dei vari target

Risultati attesi nel 2013

Realizzazione del Festival, con i seguenti obiettivi quantitativi minimi:

- 50 espositori
- 5.000 visitatori e 3.000 studenti di scuole secondarie e universitari
- 50 giornalisti accreditati
- 20 articoli su testate nazionali (stampa quotidiana, stampa periodica, TV, radio, web)
- 40 articoli su testate locali e regionali (stampa quotidiana, stampa periodica, TV, radio, web)

Asse 4 - Miglioramento delle risorse umane

Attività F.4.2	A Scuola di Ricerca & Innovazione 2012-2013		
Progetto	<ul style="list-style-type: none"> • Creare impresa e diffondere tecnologia a partire dalla Ricerca - Rete Regionale degli ILO Puglia • Azione Innovazione per l'Occupabilità 		
Fonte di Finanziamento	<ul style="list-style-type: none"> • Progetto ILO2-Fase 2, a valere sul PO FESR, Asse I, Linea di intervento 1.2 - Azione 1.2.3 "Rete Regionale per il Trasferimento di Conoscenza"; azione del Progetto n. 1.1 "La razionalizzazione della filiera della conoscenza"; • Azione Innovazione per l'Occupabilità del Piano Straordinario per il Lavoro, a valere sul PO FSE, Asse VII "Capacità Istituzionale"; Attività n. 3 "Progettazione ed erogazione di un programma di orientamento, formazione e mentoring per l'imprenditorialità, che presidi i diversi bisogni formativi e di accompagnamento allo start-up d'impresa, dal momento del concepimento dell'idea fino alla prima gestione imprenditoriale". 		
Partenariato	Capofila ARTI		
	Partner Ufficio Scolastico Regionale della Puglia		
Data inizio	Marzo 2012	Data fine	Dicembre 2013
Obiettivi Realizzati			
<p>Il progetto, alla sua quinta edizione, è ideato, gestito e promosso dall'ARTI, in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale della Puglia, con l'obiettivo di avvicinare le ragazze e i ragazzi del mondo della scuola al panorama scientifico della ricerca e a quello post studiorum del lavoro, attraverso laboratori ed eventi sulle tematiche della ricerca, dell'innovazione e della cultura imprenditoriale.</p> <p>Gli incontri, tenuti dai docenti, dai ricercatori degli enti di ricerca pugliesi e da giovani rappresentanti di imprese innovative, che hanno accolto positivamente l'invito dell'ARTI, sono rivolti agli studenti delle ultime classi delle scuole secondarie superiori di tutto il tessuto regionale pugliese.</p>			
Attività svolte nel 2012			
<ul style="list-style-type: none"> • Organizzazione di n. 10 incontri (n. 750 studenti) con alcune delle quarte e quinte classi delle scuole secondarie superiori dei seguenti istituti <ul style="list-style-type: none"> - Edificio Ex Sperimentale Tabacchi, Università LECCE - I.I.S.S. "Lanoce" Maglie - LE - I.I.S.S. "Salvatore Trinchese" di Martano - LE - Liceo "Quinto Ennio" Gallipoli - LE - I.I.S.S. "Don Tonino Bello" Tricase - LE • Organizzazione della partecipazione al Premio Nazionale per l'Innovazione (Bari, 30 novembre 2012) di n. 350 studenti delle quarte e quinte classi delle scuole secondarie superiori dei seguenti istituti: <ul style="list-style-type: none"> - Liceo "Tito Livio" di Martina Franca (Ta) - ITC "Genco" di Altamura (Ba) - Il SS "Pietro Sette" di Santeramo (Ba) - Liceo Scientifico "Quinto Ennio" di Gallipoli (Le) 			
Attività da realizzare nel 2013			
<ul style="list-style-type: none"> • Continuazione della programmazione degli incontri, laboratori e testimonianze • Partecipazione a fiere • Coinvolgimento degli studenti in altre attività istituzionali • Valutazione di ulteriori eventi da promuovere. 			
Risultati attesi nel 2013			
<ul style="list-style-type: none"> • 10 incontri • 10 testimonianze 			

- Ulteriori eventi volti al coinvolgimento e all'animazione territoriale nell'ambito delle tematiche sopra indicate.

Asse Attività istituzionali

Attività F.AI.1	<i>Relazioni istituzionali</i>
Obiettivi Realizzati	
<p>Sul fronte interno dell'amministrazione regionale, negli ambiti di attività che le sono propri l'Agenzia ha già assunto un ruolo di pivot, posizionandosi quale referente obbligato sui temi dell'innovazione anche in maniera assolutamente trasversale, come è dimostrato dal numero crescente di progetti e attività che da più Assessorati e aree regionali vengono ormai affidati alla gestione dell'ARTI.</p> <p>Sempre più, dunque, nel corso del 2013, dovrà essere rimarcato un modello di interfacciamento e di integrazione con le aree e le strutture regionali che sia coerente con la missione e con le competenze interne dell'Agenzia.</p> <p>Saranno ulteriormente intensificati gli scambi con gli uffici della Regione Puglia attivi a Roma e a Bruxelles, consolidando un raccordo sempre più produttivo sui temi di interesse dell'Agenzia. Come per il 2012, tale azione si sostanzierà, da un lato, in attività di informazione su nuove opportunità e di assistenza nel contatto con le amministrazioni nazionali e comunitarie, dall'altro nella verifica congiunta di occasioni di promozione del sistema pugliese della R&I in ambito nazionale e comunitario.</p> <p>Sul fronte esterno, la gestione delle relazioni con i diversi target e stakeholders utilizzerà sempre più gli strumenti offerti dal sistema informativo dell'Agenzia e le occasioni offerte dalle attività dell'ARTI e dagli eventi (di cui si dirà più in dettaglio nel seguito).</p>	

Attività F.AI.2	<i>Ufficio stampa</i>
Obiettivi Realizzati	
<p>La comunicazione verso i media locali e nazionali (TV, quotidiani, stampa specializzata periodica, portali web di notizie, radio) è realizzata eminentemente in occasione di presentazioni di progetti, conferenze stampa, convegni e seminari, eventi, interviste al Presidente e a referenti di progetti.</p> <p>Tutta la documentazione indirizzata alla stampa (comunicati, schede, cartelle stampa) e le Rassegne stampa sono rese disponibili sui siti web dell'ARTI e sui social media.</p>	

Attività F.AI.3	<i>Comunicazione web</i>
Obiettivi Realizzati	
<p>Il portale è il principale strumento di comunicazione e informazione che l'ARTI utilizza per comunicare tanto con l'esterno (cittadini e realtà e istituzioni fuori regione) quanto con gli stakeholders - il governo regionale e il sistema imprenditoriale e della ricerca pugliese.</p> <p>In quanto canale privilegiato di contatto tra Agenzia e cittadini, il portale è stato realizzato nel pieno rispetto delle linee guida contenute nel "Codice dell'Amministrazione digitale" (d. Lgs. 82/2005 e 42/2005), le quali stabiliscono i contenuti che un portale di pubblica utilità deve necessariamente prevedere.</p> <p>Sono, dunque, presenti l'organigramma dell'Agenzia, la sezione Trasparenza che include l'indennità degli organi e gli incarichi e i compensi dei consulenti, i recapiti e gli indirizzi e-mail a cui rivolgersi a seconda della necessità, l'elenco dei servizi on-line, i bandi di gara, la definizione del ruolo di ciascun ufficio con durata del servizio e nome del responsabile e i bilanci dell'Agenzia.</p> <p>Tutte le attività dell'ARTI confluiscono e hanno una loro evidenza autonoma nel portale che, per sua natura, risulta estremamente dinamico, in ragione dei suoi contenuti, costantemente aggiornati, e delle sue funzionalità, in continua evoluzione.</p> <p>Il portale dell'Agenzia inoltre assicura un alto livello di interazione con gli utenti web sulla base di avanzate funzionalità di profiling e di gestione delle informazioni relative.</p>	

Il controllo degli accessi e l'analisi dei dati web consentono infine di monitorare il traffico sul sito e di ottenere informazioni dettagliate sull'efficacia dei contenuti pubblicati e dei servizi erogati.

L'ARTI realizza e gestisce siti web di singole iniziative di particolare importanza e che necessitano di una evidenza peculiare. Sono attualmente attivi i seguenti siti, alcuni dei quali nel corso del 2013 saranno massicciamente utilizzati:

www.ilopuglia.it

www.startcup.puglia.it

www.pugliasportiva.it

www.festivalinnovazione.puglia.it

www.innovabilia.puglia.it

L'Agenzia, infine, è presente su alcuni dei principali social network: in particolare, con una propria pagina ufficiale su **Facebook** (che attualmente conta oltre 12.200 like), un account **Twitter** e un proprio canale su **YouTube**. Questi strumenti verranno prepotentemente utilizzati nel corso del 2013, per rafforzare la notorietà delle iniziative dell'Agenzia, tanto di quelle maggiormente dedicate ad un target di utenti specialistico (ricercatori e imprenditori), quanto e soprattutto di quelle destinate a coinvolgere un pubblico più ampio e di cui si dirà più diffusamente nei prossimi paragrafi, ma soprattutto per potenziare l'interazione con gli utenti in una logica 2.0.

Attività da realizzare nel 2013

- Aggiornamento costante dei contenuti del portale ARTI
- Revisione della struttura del portale e ampliamento della sezione Trasparenza
- Aggiornamento costante dei siti [ilopuglia.it](http://www.ilopuglia.it), [startcup.puglia.it](http://www.startcup.puglia.it), [puglia sportiva.it](http://www.pugliasportiva.it)
- Riattivazione del sito [festivalinnovazione.puglia.it](http://www.festivalinnovazione.puglia.it)
- Potenziamento della presenza dell'ARTI sui social media

Attività F.AI.4

Newsletter

Obiettivi Realizzati

ARTINews, periodico di informazione sulle tematiche regionali dell'innovazione e della ricerca, è inviata ad un indirizzario di iscritti al servizio, che attualmente conta oltre 3.000 utenti. Contiene alcune rubriche fisse, tra cui:

- Eventi ARTI (informazioni e resoconti di iniziative organizzate dall'Agenzia),
- Segnalazioni ARTI (news su bandi, opportunità ed eventi),
- Pugliainnova (l'intervista della settimana, che evidenzia best practice regionali in materia di innovazione),
- News dei progetti

Attività da realizzare nel 2013

- Campagna di promozione della Newsletter, per promuovere l'iscrizione di nuovi utenti
- Revisione delle rubriche, con l'inserimento di un editoriale

Risultati attesi nel 2013

- Produzione e diffusione di 23 numeri
- 500 nuovi iscritti

Attività F.AI.5

Pianificazione pubblicitaria

Obiettivi Realizzati

Come già per gli anni passati, le campagne saranno realizzate in funzione di eventi e iniziative specifiche. L'Agenzia potrà eventualmente assistere strutture della Regione nell'impostazione di campagne su tematiche più trasversali e comunque inerenti all'innovazione e alla ricerca.

L'ARTI continuerà a gestire in proprio l'acquisizione dei mezzi, avendo consolidato uno specifico know-how in tale ambito. A tale riguardo, come già sperimentato negli ultimi anni, l'Agenzia si avvarrà anche del sistema di centro media elaborato dal Servizio Comunicazione Istituzionale della Regione.

I media mix, che varieranno di volta in volta, saranno comunque orientati a salvaguardare il criterio di efficienza ed efficacia della spesa, contemperando l'esigenza della massima diffusione dei messaggi sul territorio e presso i target di interesse con l'esigenza di una oculata gestione dei budget pubblici.

Attività da realizzare nel 2013

- Pianificazione pubblicitaria per Start Cup Puglia 2013
- Pianificazione pubblicitaria per Festival dell'Innovazione 2013
- Pianificazione pubblicitaria per eventuali progetti e/o iniziative

5. Attività istituzionali

Un gruppo di attività, come si diceva nei paragrafi precedenti, ricadono in un più ampio ambito "istituzionale". Si tratta di attività trasversali, che, pertanto, è difficile e comunque inutile mettere in relazione diretta con una singola linea. Di seguito se ne fornisce l'elenco.

Attività AI.1	<i>Redazione dei documenti di pianificazione strategica</i>
Obiettivi Realizzativi	
<p>In occasione delle scadenze previste dagli atti istitutivi dell'Agenzia, verranno predisposti il Piano Annuale 2014 e il Piano Triennale 2014-2016 dell'ARTI.</p> <p>Verrà, inoltre realizzata la Relazione sulla gestione del 2012, nonché eventuali documenti di reportistica delle attività dell'Agenzia.</p>	
Attività AI.2	<i>Bilancio preventivo e consuntivo</i>
Obiettivi Realizzativi	
<p>In occasione delle scadenze previste dagli atti istitutivi dell'Agenzia, verranno predisposti il bilancio consuntivo 2012 ed il bilancio preventivo 2014, nonché tutta la documentazione contabile all'attenzione del Collegio dei Revisori e della Giunte Esecutiva.</p>	
Attività AI.3	<i>Programma Triennale della Trasparenza</i>
Obiettivi Realizzativi	
<p>Come previsto dalla normativa in vigore, verrà predisposto il Programma Triennale della Trasparenza, sulla base delle indicazioni fornite dall'OIV-Organismo Indipendente di Valutazione.</p>	
Attività AI.4	<i>Espletamento di gare e procedure di selezione</i>
Obiettivi Realizzativi	
<p>Sulla base delle esigenze di acquisizione di beni, servizi e collaborazioni di esperti, verranno predisposti i documenti di gara. Verranno, inoltre, gestite le relative procedure.</p>	

6. Calendario di attuazione

Linee di attività	Cod.	Progetti / Attività	2013													
			gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic		
A. Studi e analisi	A.1	Ricognizione della domanda di innovazione in alcuni settori strategici dell'economia regionale														
	A.2	Ricognizione dell'offerta di know-how da parte degli attori della ricerca pubblica pugliese														
	A.3	Ricognizione dei fabbisogni lavorativi e formativi in alcuni settori strategici dell'economia regionale														
	A.A.1	Osservatorio del Sistema Sportivo Regionale														
	A.A.2	Osservatorio regionale dei sistemi di istruzione e formazione														
B. Progettazione interventi	B.3.1	Progettazione di nuove azioni in prosecuzione del Progetto ILO														
	B.3.2	INGRID														
	B.3.3	NO-BLE Ideas														
	B.3.4	GREEN BUSINESS INNOVATION														
	B.3.5	DE.FIN.MED														
	B.3.6	HUB MED														
	B.3.7	PAGURO														
B.4.1	Innovazione per l'Occupabilità															
C. Attuazione interventi	C.1.1	Attuazione di interventi di supporto agli spin-off accademici - ILO														
	C.1.2	Start Cup Puglia 2013 - ILO														
	C.2.1	Attuazione di interventi a sostegno dell'attività brevettuale delle università pugliesi - ILO														
	C.2.2	Attuazione dell'intervento Reti di Laboratori pubblici di ricerca														
	C.3.1	Consolidamento e sviluppo della Rete Regionale degli ILO														
	C.3.2	ALTERENERGY														
	C.3.3	RENEWAL														
	C.3.4	AGRONET														
	C.3.5	MED DESIRE														
	C.3.6	SOLAR-ERA NET														
C.4	ECCL															
D. Monitoraggio e valutazione	D.2	Monitoraggio dell'intervento Reti di Laboratori														
	D.3.1	Monitoraggio e Valutazione dei Distretti Tecnologici pugliesi														
	D.4	Monitoraggio e valutazione Borse di studio e di ricerca														
E. Prog. e coord. reti	E.3.1	Realizzazione del network delle Reti di Laboratori														
	E.3.2	Realizzazione del Forum virtuale delle imprese innovative - ILO														
	E.4	Consolidamento della Rete dei Talenti														
	E.A	Supporto alla gestione e animazione di reti														
F. Comunicazione e gestione delle relazioni	F.1.2	Eventi di promozione per sensibilizzare imprese e finanza ad														
	F.2.1	Seminari di formazione e informazione - ILO														
	F.3.1	Meeting di progetto														
	F.3.2	Festival dell'Innovazione - ILO														
	F.4.1	Formazione, mentoring e affiancamento - Innovazione per l'occupabilità, Reti di laboratori														
	F.4.2	A Scuola di Ricerca & Innovazione														
	F.A.1	Comunicazione di progetti e attività affidate all'Agenzia in assistenza tecnica														
	F.AI.1	Relazioni istituzionali														
	F.AI.2	Ufficio stampa														
	F.AI.3	Comunicazione web														
F.AI.4	Newsletter															
F.AI.5	Pianificazione pubblicitaria															
Attività istituzionali	AI.1	Redazione dei documenti di pianificazione strategica														
	AI.2	Bilancio preventivo e consuntivo														
	AI.3	Programma Triennale della Trasparenza														
	AI.4	Espletamento di gare e procedure di selezione														

7. Piano dei costi

Le entrate dell'agenzia regionale sono rappresentate da:

- il finanziamento regionale annuale (pari a 684.000,00 Euro), che consente la parziale copertura di costi fissi
- il contributo per la gestione di misure PO FESR e PO FSE
- i contributi per la realizzazione di iniziative specifiche da parte degli Assessorati
- i progetti europei la cui esecuzione è affidata all'ARTI.

Il dettaglio dei relativi ricavi e dei costi associati è presentato nel documento di bilancio di previsione esercizio 2013.